



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE 5^a A
INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI



A.S. 2024-2025

INDICE

Normativa di riferimento	4
Profilo dell'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni	4
Composizione del Consiglio di Classe	6
Profilo della classe	6
Situazioni particolari	8
Obiettivi generali e risultati raggiunti	8
Metodi e tecniche d'insegnamento	9
Mezzi e risorse	9
Corsi di recupero/sportelli didattici/potenziamento	9
Insegnamento di disciplina non linguistica in lingua straniera con metodologia CLIL	9
Strumenti di verifica utilizzati nel corso dell'anno scolastico	10
Criteri di valutazione	11
Griglia di valutazione	11
Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale	13
Autovalutazione	14
Attività svolte in preparazione alla prima prova scritta dell'esame di Stato	14
Attività svolte in preparazione alla seconda prova scritta dell'esame di Stato	14
Attività svolte in preparazione al colloquio d'esame di Stato	14
Nuclei tematici multidisciplinari	15
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento svolti nel Triennio	18
Moduli di orientamento formativo	19
RELAZIONI FINALI DELLE DISCIPLINE	20
RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA EDUCAZIONE CIVICA	21
RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	26
RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA STORIA	28
RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA MATEMATICA	31
RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA INFORMATICA	34
RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA TECNOLOGIA E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E TELECOMUNICAZIONI	37
RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA SISTEMI E RETI	42
RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	47
RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA LINGUA E CULTURA INGLESE	50
RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA RELIGIONE CATTOLICA	52
RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	54
Griglia di valutazione della prova orale (Allegato A dell'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025)	55

Griglie di valutazione della I prova scritta	56
Griglia di valutazione seconda prova scritta - disciplina: Informatica	62

Normativa di riferimento

- Legge primo ottobre 2024, n. 150 (Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati)
- O. M. 31 marzo 2025, n. 67 (Svolgimento dell'esame di stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'a. s. 2024/2025)
- D. M. 28 gennaio 2025, n. 13 (Individuazione discipline oggetto della seconda prova scritta e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni della commissione d'esame)
- D. M. 22 dicembre 2022, n. 328 (Adozione delle Linee guida per l'orientamento).
- C.M. prot. n. 7116 del 2 aprile 2021 ("Indicazioni operative per il rilascio del Curriculum dello studente").
- D. M. 6 agosto 2020, n. 88 (Curriculum dello studente)
- Legge 20 agosto 2019, n. 92 (Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica).
- D.M. 26 novembre 2018, n. 769 (Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte e Griglie di valutazione dei punteggi per gli esami di Stato del secondo ciclo di istruzione).
- D. L.vo 13.4.2017, n. 62, art. 17 ("Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107").
- D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 (Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni).

Profilo dell'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni

Il Diplomato in "Informatica e Telecomunicazioni":

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati "incorporati";
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy").

È in grado di:

- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

In particolare, con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita nell'articolazione "Informatica" l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

Nell'articolazione "Telecomunicazioni", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione, installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.

- 1 – Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
- 2 – Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- 3 – Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- 4 – Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- 5 – Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
- 6 – Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

In relazione alle articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni", le competenze di cui sopra sono differentemente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento.

Discipline del piano di studi	Ore settimanali per anno di corso			Tipologia prove
	III	IV	V	
<i>Attività e insegnamenti comuni</i>				
Religione / attività alternative	1	1	1	
Scienze motorie e sportive	2	2	2	O.P.
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	S.O.
Storia	2	2	2	O.
Lingua Inglese	3	3	3	S.O.
Matematica	3	3	3	S.O.
<i>Discipline obbligatorie di indirizzo</i>				
Complementi di Matematica	1	1	-	O.
Sistemi e reti	4(2)	4(2)	4(3)	S.O.P.
Tecnologie e prog. di sistemi informatici e di Tlc	3(1)	3(1)	4(3)	O.P.
Gestione progetto, organizzazione d'impresa	-	-	3(1)	O.P.
Informatica	6(3)	6(4)	6(3)	S.O.P.
Telecomunicazioni	3(2)	3(2)	-	S.P.
Totale ore settimanali	32(8)	32(9)	32(10)	

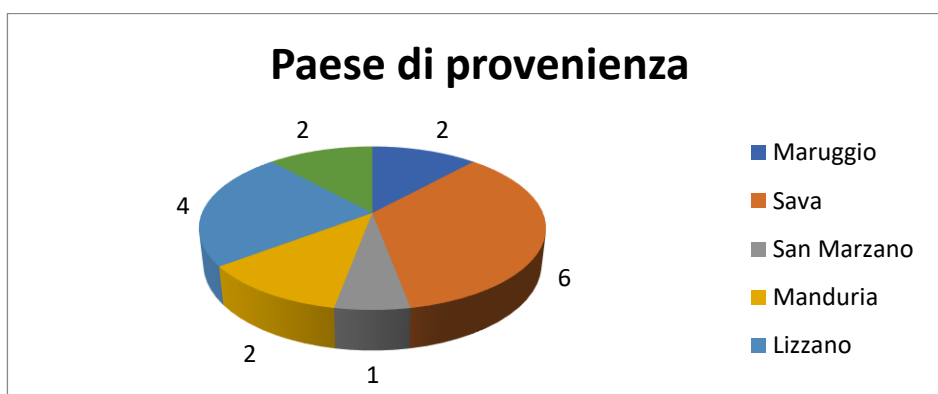
Composizione del Consiglio di Classe

PRESIDENTE		D. S. Prof. ssa Pierangela SCIALPI	
COORDINATORE DELLA CLASSE		Prof. ssa Egidia Costanza	
COMPONENTE DOCENTE		Continuità didattica	
Disciplina	Docente	III anno	IV anno
Religione Cattolica	Prof. Gioia Martino	SI	SI
Italiano	Prof. Sammarco Sisto	SI	SI
Storia	Prof. Sammarco Sisto	SI	SI
Matematica	Prof.ssa Nuzzo Pietrina	SI	SI
Lingua Inglese	Prof.ssa Di Noi Alessandra Anna	NO	SI
Sistemi e Reti	Prof.ssa Costanza Egidia	SI	SI
Laboratorio	Prof. Esposito Luigi	NO	NO
Informatica	Prof. Buccoliero Giovanni	SI	SI
Laboratorio	Prof. Esposito Luigi	NO	NO
Gestione Progetto ed Org. di Impresa	Prof.ssa Costanza Egidia	/	/
Laboratorio	Prof. Esposito Luigi		
Tecnologie e prog. di sistemi inf. e di Tlc	Prof. Prudenzano Francesco	NO	SI
Laboratorio	Prof. Esposito Luigi	NO	NO
Scienze Motorie	Prof. Albano Ciro	SI	SI
Sostegno	Prof.ssa Carrieri Anita	NO	NO
	Prof.ssa Bellanova Maria Antonella	SI	SI
	Prof.ssa Linciano Emiliana	NO	NO
	Prof. Panariti Dario	NO	SI

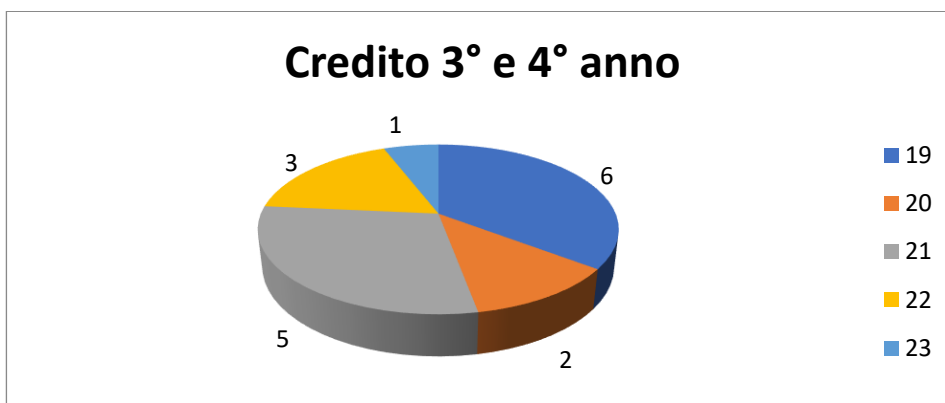
Profilo della classe

La classe è composta da 17 allievi (con una sola ragazza) provenienti tutti dalla quarta A IET dello scorso anno scolastico che però si era formata attraverso la fusione di un gruppo di 10 studenti della III A IET e 6 studenti della III C IET dell'a.s. 2022-23. Nel gruppo classe è anche presente, già dallo scorso anno, un alunno che ha frequentato il biennio del Liceo delle Scienze Applicate del nostro Istituto e che è poi entrato a far parte della classe. Nessun problema tra i gruppi provenienti dalle due classi differenti si è mai evidenziato; le loro relazioni sono sempre state positive e costruttive.

L'I.I.S.S. "Del Prete-Falcone" è una presenza ormai consolidata nel versante orientale della Provincia Jonica: raccoglie infatti le richieste di istruzione e di formazione tecnica di studenti residenti in un numero consistente di località. In particolare, nella V A IET la provenienza è così distribuita:



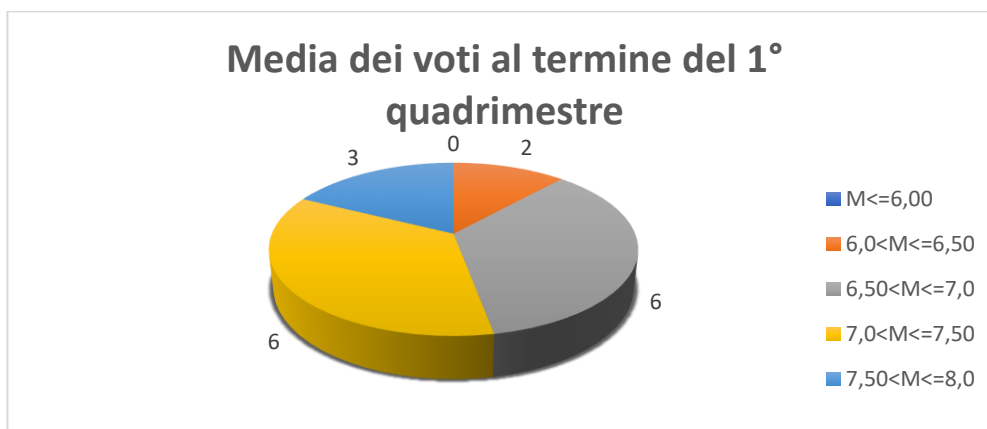
Tutti gli studenti hanno avuto un percorso formativo regolare; sono tutti reduci di una forte e dolorosa selezione avvenuta al termine del loro terzo anno.



Esaminando la situazione riguardo al credito scolastico calcolato al termine del secondo biennio si evince che non esistono evidenti differenze tra gli allievi.

Come si può osservare dal grafico quasi tutti gli alunni hanno conseguito un credito compreso tra 19 e 21 punti. Solo uno studente ha raggiunto un punteggio pari a 23 e tre hanno ottenuto 22.

Nel corrente anno scolastico, per quanto riguarda i risultati rilevati al termine del primo quadrimestre la classe ha conseguito un profitto medio pari a 6,95. In particolare, la maggior parte di loro ha conseguito una media dei voti nelle varie discipline tra il 6,50 e il 7,50; solo tre studenti hanno realizzato una media tra il 7,50 e l'8,0 così come si può evincere dal grafico sottostante.



Si può quindi affermare che la classe presenta una situazione eterogenea riguardo al possesso delle abilità e delle competenze di base, ai ritmi di apprendimento ed all'atteggiamento partecipativo. Il livello di preparazione e di partecipazione può essere schematizzato individuando alcune fasce di livello se pure approssimative. Vi è una fascia costituita da studenti che possiedono buone conoscenze e un buon grado di interesse per le attività in generale e per quelle tecniche in particolare. Sono allievi che hanno partecipato al dialogo educativo in modo abbastanza attivo e propositivo e che si avvalgono di un metodo di studio autonomo e proficuo. Vi è poi un secondo gruppo di alunni che possiede sufficienti basi in termini di conoscenze e competenze e che si mostra animato da un sincero interesse verso le attività e da una consapevolezza dell'impegno necessario a raggiungere obiettivi di livello superiore. Infine, vi è una terza fascia che comprende alcuni alunni che presentano una lacunosa e incerta padronanza delle abilità di base. Questi allievi hanno necessitato, durante l'anno, di essere continuamente supportati dagli insegnanti e il loro impegno non sempre è stato adeguato. Per questi ultimi in questo secondo periodo dell'anno sono stati attivati dei "percorsi di mentoring e orientamento" per rivisitare parte dei contenuti svolti favorendo il recupero delle competenze di base, consolidamento e approfondimento.

Al termine del percorso di studi si possono perciò individuare sostanzialmente tre gruppi in cui la classe risulta suddivisa:

- un primo piccolo gruppo è formato da alunni che hanno evidenziato interesse e partecipazione alle attività proposte. Questi hanno conseguito buoni risultati in quasi tutti gli ambiti disciplinari;

- un secondo gruppo si è contraddistinto per un impegno ed una partecipazione abbastanza costanti. I risultati di questi studenti si attestano su un livello complessivamente discreti;
- infine, c'è un terzo gruppo che ha mostrato un impegno non sempre continuo ed adeguato conseguendo una preparazione a tratti lacunosa.

Le lezioni si sono svolte sempre in un clima sereno e positivo.

Situazioni particolari

Nella classe sono presenti due ragazzi con PEI (1 con programmazione differenziata e 1 con programmazione a obiettivi minimi) e uno studente con PDP.

Si veda l'allegato n. 3 al presente documento a disposizione della Commissione d'Esame.

Obiettivi generali e risultati raggiunti

Finalità formative

Nel piano di lavoro annuale elaborato dal C.d.C. erano indicate le seguenti finalità formative prioritarie:

- formazione globale della personalità dell'alunno;
- educazione alla legalità, perché i giovani possano crescere come uomini e come cittadini;
- rispetto e accettazione di sé, degli altri e dell'ambiente;
- conoscenza delle problematiche sociali e capacità di esercitare un maturo senso critico;
- capacità di comunicare e di vivere correttamente i rapporti con gli altri sul piano della comprensione reciproca e della collaborazione;
- presa di coscienza delle regole della vita comunitaria;
- assunzione di atteggiamenti positivi nei confronti delle attività scolastiche;
- acquisizione di capacità autonome ed originali.

Le finalità dell'insegnamento sono state orientate quindi verso il consolidamento della formazione globale della personalità dell'alunno con educazione alla legalità e al rispetto reciproco affinché i giovani in uscita dalla scuola possano essere pienamente integrati come uomini e come cittadini nella società attuale ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro o nella prosecuzione negli studi.

A conclusione dell'a.s., si può affermare che alcune di queste mete educative sono state in sostanza conseguite:

- gli allievi hanno acquisito una migliore conoscenza delle proprie attitudini, dei propri limiti e delle proprie aspirazioni;
- hanno migliorato le capacità di comprensione e di intervento sulla realtà.

Obiettivi didattici

A livello operativo, tenuto conto delle programmazioni didattico-educative dei Dipartimenti e dei Consigli di classe, gli obiettivi didattici comuni identificati come competenze in uscita sono così individuati:

- acquisire i contenuti propri delle discipline studiate;
- essere in grado di sviluppare le tematiche curriculari proposte, rielaborandole in forma corretta e in modo personale;
- mostrare un'adeguata padronanza della lingua parlata e scritta;
- saper effettuare collegamenti e confronti in prospettiva pluridisciplinare;
- saper usare il linguaggio specifico delle discipline in modo corretto e coerente;
- essere in grado di documentare il lavoro svolto;
- saper descrivere processi e situazioni con chiarezza e precisione;
- saper applicare regole e principi;
- avere capacità di analisi e di sintesi;
- saper organizzare autonomamente l'apprendimento;
- saper usare le proprie conoscenze per risolvere problemi e comprendere situazioni;

- essere in grado di stabilire relazioni interpersonali corrette, improntate ai valori della comprensione, del rispetto, della collaborazione;
- saper assumere delle responsabilità e saper risolvere problemi utilizzando conoscenze, capacità personali ed abilità specifiche;
- saper lavorare in gruppo ed essere in grado di prendere decisioni.

A conclusione dell'a.s., si può affermare che questi obiettivi didattici sono stati mediamente raggiunti.

Metodi e tecniche d'insegnamento

Sono stati utilizzati metodi e mezzi il più possibile coerenti con le finalità educative fissate nel Piano Triennale dell'Offerta Educativa della Scuola.

Pertanto, dopo aver disegnato una "mappa" dei bisogni della classe, gli insegnanti hanno concordato atteggiamenti e procedimenti che, nel rispetto della diversità delle discipline, promuovessero comportamenti e abilità in ordine agli obiettivi da privilegiare.

Nell'ambito del proprio specifico insegnamento, ciascun docente ha avuto cura di:

- motivare il lavoro scolastico;
- organizzarlo e seguirlo;
- esplicitare la programmazione;
- procedere con gradualità;
- promuovere un clima di attività, di operatività, di fiducia nella classe.

I docenti hanno insegnato ad essere flessibili, proponendo un'organizzazione del lavoro che rispondesse alle necessità.

Gli allievi sono stati guidati alla decodifica e alla produzione dei vari tipi di testo su cui essi si sono misurati. È stato curato costantemente tutto ciò che riguardava l'organizzazione e la programmazione del lavoro scolastico, cioè la costruzione di un metodo di lavoro.

Preoccupazione dell'insegnante è stata anche quella di avere sempre presente la programmazione iniziale, verificando di continuo che essa fosse adeguata alla reale situazione della classe.

Mezzi e risorse

Sono stati utilizzati i mezzi e gli strumenti di uso comune come i libri di testo, gli appunti e le dispense, i manuali e dizionari e tutto quel materiale specifico in possesso della scuola come i sussidi audiovisivi, i personal computer, la TV interattiva smart, la palestra e ovviamente i laboratori sia di Informatica che di Sistemi e Reti.

Corsi di recupero/sportelli didattici/potenziamento

Nel corrente anno scolastico non sono stati svolti interventi integrativi pomeridiani poiché molte delle esigenze di recupero e di chiarimento sono state soddisfatte in itinere e orario curricolare. Sono stati svolti, però, nell'ambito del progetto S.A.B.A., percorsi di mentoring ed orientamento per quegli alunni che hanno evidenziato difficoltà nell'acquisire autonomia organizzativa ed assimilazione dei contenuti in particolare nelle discipline umanistiche.

Un percorso di potenziamento di Geo-Storia è stato rivolto a tutto il gruppo classe dal docente di Storia.

Insegnamento di disciplina non linguistica in lingua straniera con metodologia CLIL

Il Consiglio di Classe ha rilevato che nessuno dei docenti curricolari è in possesso di:

- competenze linguistico - comunicative nella lingua straniera veicolare di livello C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER);
- competenze metodologico -didattiche acquisite al termine di un corso di perfezionamento universitario del valore di 60 CFU per i docenti in formazione iniziale e di 20 CFU per i docenti in servizio richieste dalla vigente normativa.

Strumenti di verifica utilizzati nel corso dell'anno scolastico

In sede di verifica e di valutazione sono stati accertati i progressi compiuti dagli studenti rispetto al loro livello di partenza e le verifiche sono state effettuate ad ogni tappa dei programmi di insegnamento. Gli strumenti di verifica sono stati: domande a risposta breve, questionari, prove strutturate di vario genere, correzione di esercizi alla lavagna, produzioni di testi, attività di ricerca, riassunti e relazioni, verifiche orali, problem solving, brani da completare, simulazioni, esperienze di laboratorio, creazione di mappe concettuali, test motori, conversazioni guidate e compiti da svolgere sia a casa che in classe.

Gli insegnanti delle materie scientifiche hanno somministrato prove scritte che, oltre a richiedere abilità nella trattazione specifica degli argomenti, potessero mettere in condizione lo studente di esporre un più ampio campo di conoscenze e competenze, così come richiesto di solito nelle seconde prove.

Per la valutazione si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- la conoscenza e la comprensione degli argomenti;
- la capacità di argomentazione e di rielaborazione personale;
- la capacità di esposizione in forma chiara e corretta;
- l'uso di linguaggio appropriato.

Per la valutazione ha concorso inoltre:

- l'assiduità nella frequenza;
- il livello di attenzione;
- l'impegno nello studio;
- la partecipazione al dialogo educativo;
- la partecipazione ad attività curriculari ed extracurriculari;
- lo studio in ambito domestico.

Si è tenuto conto, inoltre, del livello di socialità raggiunto, in particolare l'osservanza dei propri doveri e il rispetto dei compagni e degli insegnanti. La verifica e la valutazione hanno riguardato anche il processo di insegnamento, al fine di controllare il successo o l'insuccesso dell'azione didattica ed educativa. Per uniformare il più possibile il giudizio nelle prove finalizzate alla preparazione all'esame di stato, sono state utilizzate le griglie di valutazione allegate al presente documento.

DISCIPLINE TIPOLOGIE DI VERIFICA	RELIGIONE	EUCAZIONE CIVICA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	STORIA	MATEMATICA	LINGUA INGLESE	SISTEMI E RETI	INFORMATICA	TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE	GESTIONE PROGETTO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
INTERROGAZIONE	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
PROVA DI LABORATORIO							x	x	x	x	
COMPONIMENTO TIPOLOGIA A			x								
COMPONIMENTO TIPOLOGIA B			x								
COMPONIMENTO TIPOLOGIA C			x	x							
TRATTAZIONE SINTETICA	x	x	x	x				x		x	x
QUESITI A RISP. BREVE		x	x	x	x	x	x	x	x	x	
QUESITI A RISP. MULTIPLA		x		x	x	x			x	x	

PROBL. A SOLUZ. RAPIDA					x		x	x	x	x	
CASI PRATICI E PROFESSIONALI							x	x	x	x	
PROGETTO							x	x	x	x	
PROVA PRATICA											x

Criteri di valutazione

La valutazione è stata utilizzata pertanto come strumento formativo e non fiscale ed è servita come rilevatore della dinamica del processo educativo e come indicatore delle correzioni e degli aggiustamenti da apportare allo stesso. Due ne sono stati i momenti qualificanti:

- il momento formativo (verifiche, anche sotto forma di interrogazioni scritte e di test tendenti all'accertamento dell'acquisizione di determinate abilità); come tale esso è stato diretto alla ristrutturazione del piano di apprendimento;
- il momento sommativo (compiti in classe, colloqui, prove oggettive di profitto, tendenti alla verifica dell'apprendimento effettuato); pertanto esso ha testimoniato il successo o l'insuccesso dell'azione educativa.

Griglia di valutazione

Voto = 1

Partecipazione e impegno	Frequenta le lezioni con discontinuità. Non partecipa alle attività didattiche, comprese quelle dei P.C.T.O. (se previste), facendo registrare un atteggiamento passivo verso le varie forme di impegno scolastico. Il suo comportamento è spesso scorretto e irresponsabile, come evidenziano le note disciplinari a suo carico. L'impegno e l'applicazione risultano pertanto assolutamente inadeguati: rifiuta di sottoporsi a verifica e/o consegna l'elaborato in bianco. Le tempestive e ripetute comunicazioni con la famiglia relative agli scadenti livelli di apprendimento e al disimpegno dello studente non hanno prodotto alcun risultato.
Conoscenze	Non ha conoscenze/ha conoscenze molto frammentarie ed errate dei contenuti, come risulta dagli esiti delle prove di verifica scritte/pratiche/grafiche ed orali effettuate.
Capacità	Ha evidenziato capacità molto limitate nel comprendere e rielaborare i contenuti proposti. Gravissime le difficoltà nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina. Non è in grado di svolgere anche semplici compiti assegnati.
Competenze	La padronanza dei contenuti e il livello di operatività risultano pressoché nulli. Nonostante la guida dell'insegnante, non è in grado di avvalersi degli strumenti di base in modo autonomo, per cui il suo lavoro risulta irregolare e approssimativo.

Voto = 2

Partecipazione e impegno	Frequenta le lezioni con discontinuità, partecipando alle attività didattiche, comprese quelle dei P.C.T.O. (se previste), in modo non collaborativo. Il suo comportamento è spesso scorretto, come evidenziano le note disciplinari a suo carico. L'impegno e l'applicazione risultano pertanto inadeguati e incostanti. Le tempestive e ripetute comunicazioni con la famiglia relative agli insoddisfacenti livelli di apprendimento e allo scarso impegno dello studente non hanno prodotto alcun risultato.
Conoscenze	Ha conoscenze molto lacunose e frammentarie dei contenuti, come risulta dagli esiti delle prove di verifica scritte/pratiche/grafiche ed orali effettuate.

Capacità	Ha evidenziato capacità molto approssimative nel comprendere e rielaborare i contenuti proposti. Gravissime le difficoltà nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina.
Competenze	La padronanza dei contenuti e il livello di operatività risultano molto limitati. Nonostante la guida dell'insegnante, lo studente non è in grado di avvalersi degli strumenti di base in modo autonomo, per cui il suo lavoro risulta irregolare.

Voto = 3

Partecipazione e impegno	Frequenta le lezioni non assiduamente, partecipando alle attività didattiche, comprese quelle dei P.C.T.O. (se previste), in modo rinunciatario e superficiale. Non sempre il suo comportamento è corretto e disciplinato, come evidenziano le note disciplinari a suo carico. L'impegno e l'applicazione risultano pertanto molto incostanti. Le tempestive e ripetute comunicazioni con la famiglia relative agli insoddisfacenti livelli di apprendimento e allo scarso impegno non hanno prodotto apprezzabili risultati/alcun risultato.
Conoscenze	Presenta gravissime lacune nella conoscenza degli argomenti proposti, come risulta dagli esiti delle prove di verifica scritte/pratiche/grafiche ed orali effettuate.
Conoscenze	Presenta gravissime lacune nella conoscenza degli argomenti proposti, come risulta dagli esiti delle prove di verifica scritte/pratiche/grafiche ed orali effettuate.
Conoscenze	Presenta gravissime lacune nella conoscenza degli argomenti proposti, come risulta dagli esiti delle prove di verifica scritte/pratiche/grafiche ed orali effettuate.

Voto = 4

Partecipazione e impegno	Frequenta le lezioni con discontinuità, partecipando alle attività didattiche, comprese quelle dei P.C.T.O. (se previste), in modo superficiale e con scarsa motivazione. Non sempre il suo comportamento è corretto e conforme alle regole, come evidenziano le note disciplinari a suo carico. L'impegno e l'applicazione risultano pertanto incostanti. Le tempestive e ripetute comunicazioni con la famiglia relative agli insoddisfacenti livelli di apprendimento e allo scarso impegno dell'alunno non hanno prodotto apprezzabili risultati/alcun risultato.
Conoscenze	Presenta gravi lacune nella conoscenza degli argomenti proposti, come risulta dagli esiti delle prove di verifica scritte/pratiche/grafiche ed orali effettuate.
Capacità	Ha evidenziato, nel corso del periodo, approssimative capacità nel comprendere e rielaborare i contenuti proposti. Non mancano difficoltà nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina.
Competenze	La padronanza dei contenuti e il livello di operatività risultano limitati. Nonostante la guida dell'insegnante, lo studente stenta ad avvalersi degli strumenti di base in modo sufficientemente autonomo, per cui il suo lavoro risulta impreciso e non accurato.

Voto = 5

Partecipazione e impegno	Non sempre partecipa attivamente alle attività scolastiche, comprese quelle dei P.C.T.O. (se previste), e il suo impegno, in entrambe le modalità didattiche, è discontinuo.
Conoscenze	Conoscenze talvolta frammentarie e comunque superficiali, con delle difficoltà nella comprensione, per esercitare la quale ha bisogno d'essere guidato.
Capacità	Ha bisogno d'essere guidato nell'applicazione di quanto appreso e manifesta qualche difficoltà nell'analisi e nella sintesi. L'esposizione orale è molto semplice, con frequenti errori lessicali e/o sintattici.
Competenze	Ha difficoltà nella rielaborazione delle conoscenze e nell'argomentazione; ha bisogno di guida costante nella risoluzione di problemi e non è in grado di esprimere semplici valutazioni.

Voto = 6

Partecipazione e impegno	Partecipa in maniera soddisfacente alle attività scolastiche, comprese le attività dei P.C.T.O. (se previste), e si dedica con una certa continuità allo studio.
Conoscenze	Conoscenze essenziali ma non approfondite; la comprensione è adeguata.

Capacità	Sa applicare quanto appreso in modo semplice ed effettua analisi e sintesi di tipo essenziale. Espone in modo elementare ma formalmente corretto. Non presenta gravi carenze ortografiche, grammaticali e sintattiche.
Competenze	Rielabora in modo essenziale e semplice quanto appreso; argomenta in maniera essenziale ma coesa e corretta. Sa esprimere semplici valutazioni e risolve problemi non complessi, talvolta guidato.

Voto = 7

Partecipazione e impegno	Denota attitudine per la materia e interesse per le attività scolastiche, comprese quelle dei P.C.T.O. (se previste). Si dedica allo studio con impegno.
Conoscenze	Conoscenze complete e abbastanza approfondite, comprensione quasi del tutto autonoma.
Capacità	È intuitivo e riesce ad applicare senza difficoltà e correttamente le conoscenze acquisite. Linguaggio appropriato, corretto, vario.
Competenze	Rielabora i contenuti appresi e sa argomentare in modo corretto e coerente. Sa risolvere problemi nuovi non eccessivamente complessi. È in grado di esprimere semplici valutazioni, fondate e pertinenti.

Voto = 8

Partecipazione e impegno	Partecipa attivamente alle attività scolastiche, comprese quelle dei P.C.T.O. (se previste), ed è fortemente motivato.
Conoscenze	Conoscenze complete e ampie, comprensione autonoma.
Capacità	Applica le conoscenze in contesti nuovi, effettua analisi approfondite e ha buone capacità intuitive e di sintesi. Usa un linguaggio molto ricco e vario.
Competenze	Sa rielaborare criticamente e in autonomia le conoscenze, effettuando collegamenti tra le diverse tematiche. Sa risolvere problemi nuovi, anche di una certa complessità. È in grado di esprimere valutazioni fondate e pertinenti.

Voti = 9-10

Partecipazione e impegno	Partecipa in modo costruttivo al dialogo. Ha un notevole senso di responsabilità. Si dedica alle attività scolastiche, comprese quelle dei P.C.T.O. (se previste), con scrupolo e diligenza.
Conoscenze	Conoscenze significative, complete, ampie e organiche, con approfondimenti personali e critici; comprensione autonoma, pronta e precisa.
Capacità	Applica con facilità e senza commettere errori i principi e le conoscenze apprese, in situazioni anche complesse. Possiede ottime capacità intuitivo-sintetiche e buone capacità di osservazione, astrazione ed estrapolazione. È in grado di usare un linguaggio molto corretto, appropriato alla situazione comunicativa e molto ricco lessicalmente.
Competenze	Rielabora criticamente i contenuti appresi e argomenta con disinvoltura ed eleganza. È in grado di risolvere problemi nuovi complessi, anche utilizzando il pensiero divergente e trasferendo agevolmente le conoscenze in altri ambiti disciplinari. Sa organizzare autonomamente percorsi tematici e problematici anche complessi e sa esprimere valutazioni critiche fondate e pertinenti.

Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale

- Assiduità nella frequenza
- Interesse dimostrato per gli argomenti proposti
- Impegno nello studio
- Partecipazione al dialogo educativo e alle attività curricolari ed extracurricolari
- Superamento delle lacune pregresse
- Eventuali "crediti formativi"

Autovalutazione

Sono state sviluppate tecniche di autovalutazione attraverso:

- il coinvolgimento degli studenti nei vari momenti didattici;
- la discussione iniziale sugli obiettivi trasversali;
- l'analisi dell'andamento delle varie fasi di lavori e sui risultati ottenuti.

Gli studenti sono stati sollecitati a manifestare la propria disponibilità:

- a rivedere criticamente il loro operato;
- a mettere in pratica le indicazioni fornite loro dai docenti;
- ad imparare dai propri errori.

Attività svolte in preparazione alla prima prova scritta dell'esame di Stato

(art. 19 dell'O.M. n. 67 del 31/03/2025 – art. 17, comma 3 del d. lgs 62/2017)

La prima prova scritta, ai sensi dell'art.17, comma 3 del d.lgs. 62/2017, accerta la padronanza della lingua italiana e consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. Le tracce sono elaborate dal ministero e valutate dalla commissione nel rispetto del quadro di riferimento allegato al d.m. n. 1095 del 21 novembre 2019.

La classe nel corso dell'anno scolastico ha svolto simulazioni di prima prova d'esame su:

- Tipologia A – Analisi ed interpretazione di un testo letterario italiano
- Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo
- Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Ai fini della preparazione della classe, sarà tenuto uno sportello di potenziamento di 10 ore in orario pomeridiano e sarà svolta una simulazione il 29-05-2025 in orario scolastico.

Per la valutazione della prima prova scritta sono state utilizzate le griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi del quadro di riferimento allegato al d.m. n. 1095 del 21/11/2019.

Attività svolte in preparazione alla seconda prova scritta dell'esame di Stato

(art. 20 O.M. n. 67 del 31/03/2025, art. 17 del d. lgs 62/2017)

La seconda prova, ai sensi dell'art.17, comma 4 del d.lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Le tracce sono elaborate dal ministero e valutate dalla commissione nel rispetto del quadro di riferimento in vigore.

Per l'anno scolastico 2024/2025, la disciplina oggetto della seconda prova scritta, individuata dal d.m. 28 gennaio 2025, n. 13. è "Informatica".

Ai fini della preparazione della classe alla seconda prova scritta, sarà tenuto uno sportello di potenziamento di 10 ore in orario pomeridiano e sarà svolta una simulazione il 16-05-2025 in orario scolastico.

Per la valutazione delle prove sarà utilizzata la griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi del quadro di riferimento allegato al d.m. n. 769 del 26/11/2018.

Attività svolte in preparazione al colloquio d'esame di Stato

(art. 2 dell'D.M. n. 13 del 28/01/2025; art. 22 dell'O.M. n. 67 del 31/03/2025)

Con riferimento allo svolgimento del colloquio dell'esame di Stato, di cui all'art. 22 dell'O.M. n. 67 del 31/03/2025:

1. Il colloquio è disciplinato dall'art.17, comma 9, del d.lgs.62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente

(PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

2. Ai fini di cui al comma 1, **il candidato dimostra, nel corso del colloquio:**
 - a. **di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;**
 - b. **di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;**
 - c. **di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.**
3. **Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.**
4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali, evitando una rigida distinzione tra le stesse e sottolineando in particolare la dimensione del dialogo pluri e interdisciplinare. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.
5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. **Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.** Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida [...]
10. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio [...] Il punteggio è attribuito dall'intera commissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A all'O.M. n. 67 del 31/03/2025.

Ai fini della preparazione della classe al colloquio d'esame che prevedono il coinvolgimento delle diverse discipline si rinvia alle rispettive Relazioni finali.

Ciascun docente, in modo autonomo ed indipendente, ha svolto e svolgerà simulazioni del colloquio finale, cercando di stimolare nel discente un approccio ed una trattazione interdisciplinari. Non sono state effettuate simulazioni collettive di svolgimento del colloquio.

Per la valutazione del colloquio, il Consiglio di classe utilizzerà la Griglia di valutazione di cui all'Allegato A dell'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025.

Nuclei tematici multidisciplinari

Per quanto attiene alla trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare, nella seduta del 15.10.2024 il C.d.C. ha individuati i seguenti nuclei tematici multidisciplinari:

TECNOLOGIA - COMUNICAZIONE GLOBALE – SICUREZZA – INFORMAZIONE

DISCIPLINE	NUCLEI TEMATICI/CONTENUTI DISCIPLINARI
-------------------	---

TECNOLOGIA	
Lingua e lett. italiana	Pirandello e l'alienazione della modernità.
Storia	La II rivoluzione industriale
Lingua Inglese	<ul style="list-style-type: none"> • The Operating System • Windows multitasking • Algorithm basics • OOP • Introduction to C++ • Markup languages • The Internet
Matematica	Derivate
Informatica	Lo standard SQL <ul style="list-style-type: none"> • comandi DDL • comandi DML
Sistemi e Reti.	<ul style="list-style-type: none"> • Le reti private virtuali (VPN) • La collocazione dei server • I Data Center
T.P.S.I.T.	<ul style="list-style-type: none"> • Javascript – AJAX – jQuery • PHP • Java Server Page (JSP) – Servlet – JDBC
G.P.O.I.	Pianificazione e controllo del progetto <ul style="list-style-type: none"> • La gestione di progetto • La gestione dei requisiti • Il piano di progetto • L'assegnazione delle risorse e la verifica in itinere • I rapporti sull'andamento del progetto
COMUNICAZIONE GLOBALE	
Lingua e lett. italiana	D'Annunzio e l'impresa legionaria di Fiume
Storia	D'Annunzio e l'impresa di Fiume
Lingua Inglese	<ul style="list-style-type: none"> • Internet • Communicating on the Net • Email • Google sites • Twitter and facebook • The United States • Post-war industrial revolution
Matematica	Integrali indefiniti
Informatica	La progettazione concettuale <ul style="list-style-type: none"> • Il modello ER La progettazione lato server <ul style="list-style-type: none"> • Il linguaggio di programmazione PHP • PHP e accesso al database
Sistemi e Reti.	<ul style="list-style-type: none"> • Il protocollo Telnet • FTP: il protocollo per il trasferimento dei file • HTTP: il protocollo per le applicazioni Web • SMTP, POP3 e IMAP4: i protocolli per la posta elettronica • Il DNS e la risoluzione dei nomi
T.P.S.I.T.	<ul style="list-style-type: none"> • I sistemi distribuiti • La comunicazione nel Web con il protocollo http • Il modello client-server • I socket
G.P.O.I.	Le reti aziendali

	<ul style="list-style-type: none"> Intranet ed Extranet Il cloud computing <p>La comunicazione aziendale</p> <ul style="list-style-type: none"> I sistemi CRM
SICUREZZA	
Lingua e lett. italiana	La Scapigliatura ed il rapporto con l'etica decadente europea.
Storia	Il Brigantaggio
Lingua Inglese	<ul style="list-style-type: none"> Climate change: a global issue story of a refugee girl An incredible journey: from child labourer to engineer Save the earth Youth for climate Satnav mapping
Matematica	Funzioni
Informatica	<p>Il DBMS</p> <ul style="list-style-type: none"> Sicurezza dei database <p>Lo standard SQL</p> <ul style="list-style-type: none"> Il linguaggio DCL Le viste
Sistemi e Reti.	<p>La sicurezza delle reti</p> <ul style="list-style-type: none"> Sicurezza di un sistema informatico Valutazione dei rischi Principali tipologie di minacce Sicurezza nei sistemi informativi distribuiti
T.P.S.I.T.	<ul style="list-style-type: none"> Svantaggi legati alla distribuzione Applicazioni web: politiche di sicurezza per la trasmissione dei dati.
G.P.O.I.	<p>La sicurezza delle reti</p> <ul style="list-style-type: none"> Sicurezza di un sistema informatico Valutazione dei rischi Principali tipologie di minacce Sicurezza nei sistemi informativi distribuiti
INFORMAZIONE	
Lingua e lett. italiana	"La Grande Proletaria s'è mossa".
Storia	L'ingresso dell'Italia nella Grande Guerra
Lingua Inglese	<ul style="list-style-type: none"> Google android OOP Introducing to C++ Markup languages Java & Javascript Scratch vs Python
Matematica	Integrali definiti
Informatica	<p>Le basi di dati e il DBMS</p> <ul style="list-style-type: none"> Dati e informazioni. Sistemi informativi e informatici. <p>La progettazione logica</p> <ul style="list-style-type: none"> Il modello relazionale
Sistemi e Reti.	<ul style="list-style-type: none"> Tecniche crittografiche per la protezione dei dati Autenticazione e integrità dei dati Certificati e firma digitale
T. P.S.I.T.	<ul style="list-style-type: none"> Formati per lo scambio dei dati: XML e JSON Connessione di una pagina PHP e di una servlet al database MySQL
G.P.O.I.	<p>Organizzazione e processi aziendali</p> <ul style="list-style-type: none"> Organizzazione dell'impresa

	<ul style="list-style-type: none"> • Il sistema informativo aziendale • Le soluzioni informatiche per l'organizzazione dei processi aziendali • I sistemi ERP <p>La documentazione di processo e di progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Forme della documentazione • Il versionamento
--	--

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento svolti nel Triennio

(art. 22 comma 2b dell'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025)

La Legge 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1, c. 784, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (legge di Bilancio 2019), ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO) che, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, sono attuati per una durata complessiva rideterminata in ragione dell'ordine di studi (licei, istituti tecnici e istituti professionali) nell'arco del triennio finale dei percorsi. In particolare, per gli Istituti tecnici il monte ore complessivo è di 150 ore nel triennio.

La progettazione triennale dei P.C.T.O. deve contemperare:

1. la dimensione curriculare;
2. la dimensione esperienziale;
3. la dimensione orientativa.

Le tre dimensioni sono integrate in un percorso unitario triennale che mira allo sviluppo di competenze sia trasversali che tecnico-professionali, utili allo studente negli studi e nelle scelte di vita, spendibili nel mondo del lavoro e dell'eventuale formazione superiore.

La pianificazione triennale delle attività di P.C.T.O è stata rispettata nonostante le difficoltà incontrate riconducibili al numero insufficiente di aziende ospitanti, essendo il tessuto produttivo del versante orientale della provincia ionica caratterizzato dalla presenza di attività artigianali e di imprese di piccola e, solo in qualche caso, di media dimensione.

Le attività svolte dell'intero percorso possono essere distinte in attività formative ed attività di stage aziendale lungo tre settimane. Inoltre, sempre nell'ambito del PCTO, non sono mancate attività di orientamento a distanza ed in presenza, al fine di condurre gli studenti ad analizzare i propri interessi e le proprie attitudini ed offrire gli strumenti informativi ed educativi utili ad individuare i percorsi di studio e lavorativi post-diploma, contribuendo così ad una scelta più consapevole verso il mondo dell'università e del lavoro.

Viste le difficoltà sottolineate prima, è possibile affermare che le attività hanno, mediamente, raggiunto gli obiettivi prefissati, come dimostrano le valutazioni soddisfacenti dei tutor scolastici, le risposte abbastanza positive date dagli studenti al questionario finale e il resoconto ("Diario di bordo") delle esperienze svolte.

Su queste esperienze gli studenti hanno predisposto una breve relazione.

In particolare, nel corrente anno scolastico sono state svolte le seguenti attività:

Num.	Descrizione attività	Luogo di svolgimento	Durata
1	Unisalento Open Day	Unisalento sede Ecotekne Lecce	5 ore
2	Laboratorio: "WORK2GROW: LIBERIAMO IL POTENZIALE - RECRUITING DAY"	Sede "Del Prete Falcone"	5 ore
3	Work To Grow Laboratorio di Orientamento	Sede "Del Prete Falcone"	20 ore

4	Visita guidata presso il Salone dello Studente di Bari	Fiera del Levante Bari	6 ore
5	Laboratorio di Orientamento con ITS Turismo	Sede "Del Prete Falcone"	1 ora
6	Laboratorio di orientamento ITS Cuccovillo	Sede "Del Prete Falcone"	1 ora
7	Laboratorio di orientamento ITS Mobilità	Sede "Del Prete Falcone"	1 ora
8	Laboratorio di Orientamento Its Aereospazio	Sede "Del Prete Falcone"	2 ore
9	Presentazione del Corso di Laurea in Scienze delle Produzioni e delle Risorse del Mare	Sede "Del Prete Falcone"	1 ora
10	Incontro con la Scuola Universitaria di Taranto	Sede "Del Prete Falcone"	1 ora
11	PON P.C.T.O. all'estero Barcellona (solo 4 studenti)	Barcellona	10
		Totale	53 ore

Abilità e competenze verificate nei P.C.T.O.

- Comprendere e rispettare regole e ruoli sul campo
- Chiarezza ed efficacia nella comunicazione
- Conoscenze nel settore specifico
- Portare a termine i compiti assegnati
- Rispettare i tempi nell'esecuzione di tali compiti
- Autonomia nell'affrontare il proprio lavoro
- Capacità a integrarsi e lavorare in gruppo
- Capacità di porsi attivamente verso situazioni nuove.

Si riportano in allegato (Allegato n. 1) - come richiesto dall'art. 10 comma 2 della citata O.M. - gli elenchi delle singole partecipazioni per l'intero triennio.

Moduli di orientamento formativo

(art. 22 comma 2c dell'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025)

In conformità con quanto previsto dalle "Linee guida per l'orientamento", adottate con il Decreto ministeriale del 22 dicembre 2022, n. 328, l'istituto si è dotato di un più strutturato curriculum verticale per l'orientamento formativo attraverso la progettazione di moduli di almeno 30 ore finalizzati ad aiutare le studentesse e gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale. Tali moduli sono stati approvati dal Collegio dei Docenti nella seduta del 06/11/2023 (delibera n. 4).

Titolo del Progetto: "LA BUSSOLA"

Finalità delle azioni formative messe in campo:

- Costruire situazioni grazie alle quali lo studente possa appropriarsi della domanda di orientamento ed iniziare così a pianificare il proprio futuro.
- Sostenere il Benessere Emotivo: Offrire supporto per affrontare lo stress legato alle scelte formative e promuovere il benessere emotivo attraverso sessioni di consulenza e gruppi di supporto.

Obiettivi generali

- Rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo
- Aiutare nella scelta ponderata e consapevole che valorizzi le potenzialità e i talenti
- Riduzione dispersione e insuccesso scolastici
- Contrastare il fenomeno dei NEET
- Favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria
- Promuovere l'apprendimento lungo l'arco di tutta la vita

Obiettivi specifici

- Acquisire conoscenza: di sé (della propria storia, dei valori, degli atteggiamenti, degli interessi e delle motivazioni), dell'ambiente dove si vive e con cui si interagisce (caratteristiche, opportunità, risorse), della relazione tra sé e l'ambiente (la rappresentazione di sé nell'ambiente, gli stili di

apprendimento, di azione, di pensiero, di relazione, il fronteggiamento di situazioni problematiche).

- Saper valorizzare le risorse personali ed individuare le aree potenzialmente sviluppabili.
- Saper pensare e pianificare il futuro scolastico/lavorativo mediante la definizione degli obiettivi.
- Conoscere i possibili percorsi formativi: l'università, l'istruzione tecnica superiore, i corsi di formazione e gli sbocchi occupazionali associabili.
- Conoscere il territorio e le opportunità di lavoro disponibili.
- Conoscere il territorio e saper presagire futuri scenari di sviluppo.
- Saper individuare percorsi possibili.
- Saper costruire strategie che prevedano alternative in funzione di eventuali ostacoli.

In particolare, nel corso del corrente anno scolastico sono state programmate le seguenti attività:

Obiettivi	Descrizione attività	Durata
CONOSCENZA DI SÉ	Eventi con esperti esterni: Laboratori di Orientamento Work2Grow - Liberiamo il potenziale: recruiting day –	25 ore
	Incontri con il docente tutor: Compilazione e-portfolio e guida alla scelta del capolavoro	2 ore
CONOSCENZA DELLA FORMAZIONE SUPERIORE	Offerta formativa università: Open Day UniSalento - Salone dello studente Bari - Presentazione offerta formativa della Scuola Universitaria di Taranto - Presentazione offerta formativa del corso di Laurea in Scienze delle Produzioni e delle Risorse del Mare (Taranto) - Incontro con la Scuola Universitaria di Taranto	13 ore
	Offerta formativa ITS: ITS Cuccovillo – ITS Aerospazio – ITS Mobilità – ITS Turismo	5 ore
CONOSCENZA DEL TERRITORIO	Visite guidate e viaggi di istruzione (in quanto favoriscono una conoscenza attiva e consapevole del territorio). Per gli studenti non partecipanti e presenti in classe, è stato previsto il riconoscimento del medesimo monte ore attraverso attività di didattica orientativa alternativa.	5 ore per ogni giornata
Totale		70 ore

L'elenco delle attività specifiche svolte dalle studentesse e dagli studenti è riportato in allegato (Allegato n. 2).

RELAZIONI FINALI DELLE DISCIPLINE

- Relazione Finale della Disciplina EDUCAZIONE CIVICA
- Relazione Finale della Disciplina LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
- Relazione Finale della Disciplina STORIA
- Relazione Finale della Disciplina MATEMATICA
- Relazione Finale della Disciplina INFORMATICA
- Relazione finale della Disciplina TECNOLOGIA E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E TELECOMUNICAZIONI
- Relazione Finale della Disciplina SISTEMI E RETI
- Relazione Finale della Disciplina GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA
- Relazione Finale della Disciplina LINGUA E CULTURA INGLESE
- Relazione Finale della Disciplina RELIGIONE CATTOLICA
- Relazione Finale della Disciplina SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA EDUCAZIONE CIVICA

Coordinatore: Prof. Tommaso Gallone

Il Consiglio di classe ha elaborato una programmazione, seguendo le indicazioni delle nuove linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica adottate con D.M. n.183/2024 in applicazione della L. n.92/2019 e del D.M 35/2020 ed inserite nel Curricolo d'Istituto dell'insegnamento trasversale di Educazione civica al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società".

Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

I traguardi, gli obiettivi di apprendimento e i criteri di valutazione relativi all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sono stati inseriti nelle Uda interdisciplinari elaborate dal Dipartimento giuridico-economico per ogni annualità del percorso di studio. I traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento delineano i risultati attesi in termini di competenze rispetto alle finalità e alle previsioni della Legge e sono raggruppati tenendo a riferimento i tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale.

Per le classi quinte è stata elaborata una UDA denominata "Il Lavoro dalla rivoluzione industriale alla IA" che si allega. Tale proposta educativa è stata concepita per studenti in procinto di inserirsi nel mondo del lavoro o che a breve sceglieranno un percorso universitario che li condurrà a svolgere una determinata attività lavorativa nonché ha inteso fornire, a questi giovani cittadini, sia gli strumenti culturali per analizzare lo sviluppo storico e sociale del fenomeno del lavoro, sia gli elementi giuridici di base per comprendere i diritti e le obbligazioni derivanti da un contratto di lavoro. Infine, sono state analizzate le modalità per ricercare in modo efficiente un lavoro adeguato, anche attraverso un uso consapevole del web.

Di seguito si riporta un estratto dalla stessa UDA evidenziando le attività svolte, cui vanno ad associarsi le attività svolte dalla classe su iniziativa dell'Istituto

NUCLEO TEMATICO	CONTENUTI DISCIPLINARI	DISCIPLINA
Area 1 Diritto/Costituzione/ Cittadinanza Attiva	Presentazione UDA Evoluzione storia del Diritto del Lavoro Le teorie economiche prevalenti Il Lavoro nella Costituzione Definizione del lavoro subordinato L'art.2094 CC Diritti e doveri del lavoratore I contratti tipici ed atipici Il Lavoro, le nuove tecnologie; la robotica IA Assegnazione ed esame del prodotto intermedio	Diritto
	L'emissione di carta moneta: lo scandalo della Banca Romana	Italiano
	Visione del film Il cattivo poeta	
	Analisi del nuovo codice della strada	Inglese
	Visione del film " Il delitto di Giovanni Episcopio"	Lab. TPSIT/ Informatica
	Disamina art.32 della Costituzione	Storia
	La sicurezza nei luoghi e negli ambienti di lavoro Verifica scritta	L.ab. GPOI

Area 2 Sviluppo sostenibile	Etica e sostenibilità nell'addestramento ed uso dell'intelligenza artificiale, anche alla luce del recente "AI act". Realizzazione di una relazione sull'argomento	L.ab. GPOI
	Le politiche per contrastare il cambiamento climatico e la riallocazione dei posti di lavoro (v. Prospettive dell'occupazione OCSE 2024) Verifica scritta	Matematica
	Proiezione di filmati inerenti all'intelligenza artificiale	Lab. Sistemi e Reti
	Il lavoro e il suo rapporto con l'intelligenza artificiale	Italiano
	Il colonialismo e la guerra Italo Turca	
	Alimentazione, postura e benessere.	Scienze Motorie
	Alimentazione di uno sportivo; postura e benessere, descrivi UNA catena muscolare del braccio	
Area 3 Uso consapevole delle nuove tecnologie	Ricerca del lavoro sul Web, uso consapevole dei social e delle piattaforme digitali	Informatica
	What goes into a CV	Inglese
	La ricerca del lavoro sul web, con IA, la lettera di presentazione, il CV Assegnazione ed esame del prodotto finale	Diritto
	Lo smart working	Lab. TPSIT
	La robotica e il mondo del lavoro Verifica scritta sugli argomenti trattati	
	La sicurezza sul luogo di lavoro	
	Verifica scritta sugli argomenti trattati	

Attività d'Istituto

Attività'	Area /Nucleo Tematico
Partecipazione della classe ad una conferenza AVIS	Cittadinanza attiva Area 1

Totale ore svolte di Educazione Civica: 39

Verifiche

Le verifiche sono state somministrate dai docenti delle diverse discipline coinvolte. Si precisa che i docenti hanno somministrato le prove di verifica ritenute più opportune ed efficaci (analisi ed interpretazione di testi, esposizione argomentata di tematiche svolte, riassunti e relazioni, elaborati multimediali, colloqui e conversazioni su temi trattati in classe, interrogazioni su dati di conoscenza, commenti ad un testo dato, componimenti argomentati e quant'altro). Inoltre, ogni studente ha presentato al termine del primo periodo un **Prodotto Intermedio**: un elaborato concernente il rapporto tra lavoro e nuove tecnologie. Nel secondo periodo gli studenti hanno presentato un **Prodotto Finale**: candidatura ad una offerta di lavoro individuata sul web e produzione di un CV e di una lettera di presentazione.

Valutazioni

Così come indicato nel Curricolo d'Istituto di Educazione Civica, la valutazione è derivata dall'analisi delle competenze, conoscenze ed abilità utilizzate dallo studente nello svolgimento del compito di realtà ideato e costruito collegialmente dall'intero c.d.c. (un lavoro per ciascun quadrimestre), oppure nelle ulteriori prove di verifica dal contenuto pertinente con l'U.d.a. somministrate dai docenti delle diverse discipline coinvolte.

La valutazione è stata coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo dell'Educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe si

sono avvalsi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'Educazione civica.

I criteri e le tabelle di valutazione sono riportati nella UDA cui si rimanda.

COMPETENZE

- **Competenza 1:** Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria;
- **Competenza 5:** Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente;
- **Competenza n. 6:** Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente;
- **Competenza 8:** Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata;
- **Competenza 10:** Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole

Obiettivi di apprendimento:

Competenza n. 1 - Obiettivi di apprendimento:

- Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale;
- Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale.
- Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità;
- Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale;
- Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva).

Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Competenza n. 5 - Obiettivi di apprendimento:

- Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.
- Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.
- Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.
- Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Competenza n. 6 - Obiettivi di apprendimento:

- Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.
- Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.
- Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Competenza n. 8 - Obiettivi di apprendimento:

- Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.
- Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri

bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Competenza n. 10 - Obiettivi di apprendimento:

- Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.
- Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.
- Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.
- Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".
- Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale

PROFILO IN USCITA

La classe è stata molto accogliente; ha partecipato attivamente al dialogo educativo con impegno e responsabilità, offrendo contributi attinenti e interessanti spunti di riflessione.

RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTI: prof. Sisto Sammarco

TESTO IN ADOZIONE: Armellini/Colombo/Bosi/Marchesini - Con altri occhi – Zanichelli editore - voll. 2 - 3A – 3B.

Programma svolto:

- **L'Accademia dell'Arcadia:** temi ed autori -Metastasio e la riforma del Melodramma: Lett. e comm. delle scene XVII e XVIII del melodramma "La Didone abbandonata".
- **La poesia arcadica:** Felice Zappi - Lett. e comm. della lirica "Sogno".
- **Goldoni e la riforma della commedia dell'arte - "La locandiera":** il primo atto - lett. e commento della scena XV , lettura e commento della scena XVI del primo atto, scena terza, quarta, quinta, sesta, diciottesima, diciannovesima ed ultima del terzo atto de "La locandiera".
- Le "Memorie": un testo autobiografico - lett. e comm. del brano "La fuga da Rimini".
- **Il neoclassicismo:** dettati appunti - Introduzione alla figura di Goethe. La trama de "I dolori del giovane Werther" - Lett. e commento del brano "Werther ed il suicidio", tratto dal romanzo omonimo.
- **La nascita della poesia dialettale in Italia:** il caso di Gioacchino Belli - lett. e comm. Del sonetto "Cosa fa er Papa?", "La peracottara" e "Er giorno der giudizio".
- I sonetti erotici: una categoria della produzione artistica dialettale.
- **Leopardi** - Lo "Zibaldone di Pensieri": lett. e commento integrale del testo "Antichi e moderni" e "Piacere, immaginazione, illusioni, poesie".
- I Canti di Leopardi: struttura dell'opera – Gli Idilli come apogeo della lirica leopardiana: Lett. e comm. delle liriche "L'Infinito" - "Il passero solitario".
- Le "Operette Morale": struttura e contenuti dell'opera - lett. e comm. del testo: "Dialogo di Plotino e di Porfirio" - Il "Ciclo di Aspasia":
- **Verismo** - La novella verghiana
- "L'ideale dell'ostrica ed il Ciclo dei Vinti".
- Lettura e commento della novella "La roba", tratta dalla raccolta "Novelle rusticane", di Giovanni Verga.
- Il Mastro-Don Gesualdo: struttura e contenuto dell'opera - "L'asta delle terre comunali".
- Lett. e commento integrali del brano "La morte di mastro-don Gesualdo".
- **La Scapigliatura:** temi ed autori - lett. e comm. della lirica "Preludio", di Emilio Praga.
- A. Boito - "Lezione di anatomia": lettura e commento integrali.
- Iginio Ugo Tarchetti e la narrativa scapigliata -Lett. e comm. del brano "Succube di Fosca".
- **Decadentismo:** temi ed autori.
- Una vita inimitabile: Gabriele D'Annunzio.
- Il trittico dei grandi romanzi decadenti: Huysmans, D'Annunzio, Wilde - Lett. e commento "Don Giovanni e Cherubino", "La vita come opera d'arte".
- L'estetismo dannunziano.
- Il "Trionfo della morte": struttura e trama – lett. e comm. del brano ""Il verbo di Zarathustra.
- D'Annunzio poeta: il libro delle Laudi - lett. e commento della lirica "la sera fiesolana".
- Lett. e commento della lirica "La pioggia nel pineto"
- D'Annunzio e l'Impresa di Fiume - La Carta del Carnaro: lettura e commento.
- **Giovanni Pascoli** - lett. E comm. de "La grande proletaria si è mossa".
- "Myricae" di Giovanni Pascoli.
- Pascoli ed il Naturalismo - lett. e comm. Della lirica: " Arano" e "Temporale" tratto da "Myricae" - La tecnica dek verso spezzato.
- L'etica del Fanciullino: lett. e comm. del brano "E' dentro noi un fanciullino".
- I "Canti di Castelvecchio": struttura dell'opera e contenuti - Lett. e comm. della lirica "La mia sera", di G. Pascoli.
- **Il Futurismo.** Lett. e comm. del "Manifesto del Futurismo", pubblicato su "Le Figarò" nel Febbraio 1909.

- L'arte Liberty;
- Aldo Palazzeschi: lett. E commento di "Lasciatemi divertire".
- Lett. e comm. del brano "Correzione di bozze", di F. T. Marinetti - Il "Manifesto tecnico della letteratura futurista" -

- **Luigi Pirandello** - Lett. e commento della novella "Il treno ha fischiato" - Un romanzo paradigmatico: "Il fu Mattia Pascal" - dal testo, lett. e comm. dei brani "Un caso strano e diverso", "Lo strappo nel cielo di carta" e lo e l'ombra mia" - L'Enrico IV: il teatro nel teatro - dal testo, lett. e comm del brano: "Fisso in questa eternità di maschera".

- **L'ermetismo della maturità: Eugenio Montale** -Da "Ossi di seppia" lett. e comm. delle liriche "I limoni"*, "Merigiare pallido e assorto"* e "Spesso il male di vivere ho incontrato"*.

La Commedia di Dante Alighieri

La terza cantica: la struttura del Paradiso

Let. e comm. Integrali del I Canto;

Let. e comm. Integrali del VI canto;

Let. e comm. dei versi 1 - 54 dell'XI canto; *

Let. e comm. dei versi I – 33 del XXX canto; *

Let. e comm. dei versi I – 39 del XXXIII canto. *

*L'argomento sarà affrontato dopo il 15 maggio 2025

COMPETENZE:

- 1) Utilizza in maniera adeguata le differenti tipologie di linguaggio, adattandole ai differenti contesti storico-letterali;
- 2) Configura i differenti modelli espressivi, adattandoli alle differenti realtà del mondo letterario (e non);
- 3)Progetta e costruisce testi argomentativi e di critica letteraria.

ABILITÀ:

- 1) Leggere, comprendere e interpretare testi scritti letterari in prosa ed in poesia;
- 2) Collocare testi letterari nel contesto storico e letterario di competenza;
- 3) Confrontare testi del passato e del presente;
- 4) Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

METODI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO:

L'azione didattica ha fatto riferimento ai seguenti criteri:

la lezione frontale ha spesso utilizzato il supporto video, iconografico e testuale offerto dalla rete.

Attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze:

Esigenze di recupero e di chiarimento sono state soddisfatte "in itinere" per l'intera classe. La classe ha comunque seguito un corso pomeridiano di 10 ore sulle differenti modalità di svolgimento della prima prova * (dopo il 15 maggio).

PROFILO IN USCITA DELLA CLASSE

La classe ha capitalizzato, in maniera discontinua, una preparazione sufficiente, con la sola eccezione di un ristretto gruppo di discenti, la cui formazione complessiva può considerarsi discreta e, in alcuni casi, più che discreta. La difficoltà di apprendimento è stata accentuata dalle carenze pregresse.

RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA STORIA

DOCENTI: prof. Sisto Sammarco

TESTO IN ADOZIONE: Monina/Motta/Pavone/Taviani – Processo storico – voll. 2 e 3 Loescher ed. - 2020

Programma Svolto:

- Il ritorno degli Stuart - Il nuovo scontro fra corona e parlamento.
- La "Gloriosa Rivoluzione" (1688-89) -
- Giacomo II e la sua defenestrazione: la fondazione della Banca d'Inghilterra.
- La dipendenza italiana dalla Spagna – I banchieri genovesi.
- La crisi economica della penisola
- La polarizzazione della società italiana – la presunta arretratezza italica
- Guglielmo Paterson.
- Il ridimensionamento politico e territoriale degli stati italiani nella metà del "600 – gli Usocochi.
- La divisione dei poteri in Montesquieu.
- Il dispotismo illuminato - Il cosiddetto dispotismo illuminato.
- Il Settecento riformatore nell'Italia asburgica.
- La Russia di Caterina II -
- L'Austria di Maria Teresa e Giuseppe II.
- Le riforme nell'Italia borbonica - Bernardo Tanucci
- L'immigrazione dall'Europa verso l'America - La "Terra delle opportunità".
- La Guerra dei sette anni.
- L'accentramento dei poteri voluti dalla madrepatria inglese.
- La questione della cittadinanza in nord America.
- La protesta del Thè.
- Il Congresso continentale fra patrioti e lealisti - Dalla ribellione alla rivoluzione - Il ruolo della Francia nell'indipendenza americana.
- La dichiarazione d'indipendenza degli Stati Uniti - La guerra civile fra lealisti e patrioti.
- Dall'allargamento del conflitto alla sconfitta inglese - Uno stato o tredici stati? - Il Bill of Rights.
- La fisiocrazia.
- La Prima Rivoluzione Industriale
- La seconda rivoluzione industriale
- Il luddismo e l'inasprimento della legislazione sul lavoro.
- La Rivoluzione Francese
- Il Programma di Cavour - Il "connubio" tra Cavour e Rattazzi - "Vittorio Emanuele II era un re?"
- La spedizione di Sapri.
- La corrente filopiemontese e la Società Nazionale Italiana - le diverse posizioni ideologiche all'interno dello schieramento unitario: mazziniani, carbonari, federalisti neoguelfi, federalisti filo-sabaudi federalisti repubblicani.
- Il Regno di Sardegna nella Guerra di Crimea - "Chi aveva interesse alla nascita dell'Italia unita".
- Gli accordi di Plombières.
- L'attentato di Felice Orsini
- La II Guerra d'Indipendenza - Le insurrezioni a favore dell'annessione al Piemonte -
- L'Armistizio di Villafranca - Le annessioni – I plebisciti truffa.
- L'iniziativa dei democratici e la rivolta in Sicilia - La spedizione dei Mille.
- La conquista garibaldina della Sicilia -
- L'influenza della mafia sul mondo siculo
- Dai contrasti con Cavour al caso di Bronte -La conquista del Mezzogiorno e l'intervento piemontese - I plebisciti e la proclamazione dell'unità d'Italia.
- La Destra Storica
- Il governo della sinistra storica
- Umberto I - La contesa fra Austria e Prussia per l'egemonia nella Confederazione Germanica - L'ascesa di Bismark e la Realpolitich - Gli Junker
- La colonizzazione italiana
- La guerra austro-tedesca - La terza guerra d'indipendenza italiana
- Lo scoppio della guerra franco-prussiana e la nascita del II Reich.
- Il Partito Socialista Italiano.
- La Prima, la Seconda e la Terza Internazionale.

<ul style="list-style-type: none"> • Giolitti ed il contesto politico. • La "svolta" liberale - Il governo Zanardelli. • La Seconda Rivoluzione Industriale - • I sindacati e lo sciopero generale - Il quadro politico e i partiti all'inizio del Novecento - Il secondo governo Giolitti (1903 -05) - Il terzo e il quarto governo Giolitti - La politica estera di Giolitti. • La crisi dell'età giolittiana e il movimento nazionalista - La Russia all'alba della Grande Guerra - Le crisi marocchine. • Una guerra civile europea: i prodromi della Grande Guerra - Differenza fra colonia ed impero - Il fenomeno del Colonialismo: gli imperi Italiano, inglese, francese e tedesco. • La Mano Nera - L'inizio della Grande Guerra - Misteriose defenestrazioni all'alba del conflitto. • L'allargamento del conflitto - L'illusione di una guerra breve. • Le ragioni della neutralità e la spaccatura del paese. • Lo scoppio del primo conflitto mondiale - La Mano Nera. L'allargamento del conflitto. • L'ingresso in guerra dell'Italia e la strana morte del generale Alberto Pollio- Le ragioni della neutralità italiana e la spaccatura del paese - I neutralisti – gli interventisti. • L'Italia in guerra - Il fronte orientale e l'Asia Minore - Il fronte occidentale nel 1916 - Il fronte italiano nel 1916. • Il genocidio armeno • Il blocco navale e la guerra sottomarina* - L'affondamento del Lusitania*. • I finanziamenti degli USA nella Grande Guerra* - Il fronte occidentale nel 1917 e la disfatta di Caporetto - Le conseguenze di Caporetto*. • La prima fase della rivoluzione bolscevica - Il governo provvisorio. • Il ritorno di Lenin col treno piombato e le Tesi di Aprile - La crisi del governo provvisorio - La pace di Brest Litovsk - L'intervento degli Usa* • La Dichiarazione Balfour* • Le ultime offensive austro-tedesche* - Amiens e Vittorio Veneto* • La fine della guerra* - La sconfitta della Germania* • Il trattato di Versailles * • Il dopoguerra in Italia, Germania e Russia - Il Fascismo e la marcia su Roma* – La salita al potere*– Dal governo di coalizione alla nascita dello stato totalitario* – La politica coloniale italiana* – Il NSDAP in Germania*– Il patto d'acciaio* – Lo scontro fra le due anime del movimento bolscevico* – La vittoria dello stalinismo. * • Il secondo conflitto mondiale • La genesi dello scontro* – La scintilla polacca* – Il patto Molotov-Ribbentrop* – La neutralità italiana* – il 1941: l'anno della svolta* – Il conflitto diventa mondiale* – Fra le tempeste d'acciaio* – Il nuovo corso della guerra: il 1943* – la svolta e la fine del conflitto*. • Il dopoguerra e la guerra fredda • La nascita di un mondo bipolare* – La guerra fredda: un conflitto atipico* – La guerra di Corea e l'ONU – La nascita della Repubblica Italiana* <p>*L'argomento sarà affrontato dopo il 15 maggio 2025</p>
<p>COMPETENZE: Utilizza il linguaggio specifico della materia ed i suoi strumenti; Configura l'evento storico all'interno di un chiaro contesto geografico; Progetta inter-relazioni fra i differenti contesti storici e ne ricava le criticità</p>
<p>ABILITÀ: Comprendere e interpretare testi storici; Collocare gli eventi nel contesto di competenza; Confrontare i fatti del passato e del presente.</p>
<p>METODI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO: L'azione didattica ha fatto riferimento ai seguenti criteri: la lezione frontale ha spesso utilizzato il supporto video, iconografico e testuale offerto dalla rete.</p>
<p>Attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze: Esigenze di recupero e di chiarimento sono state soddisfatte "in itinere" per l'intera classe.</p>
<p>PROFILO IN USCITA DELLA CLASSE</p>

La classe ha capitalizzato, in maniera fortemente discontinua, una preparazione a grandi linee sufficiente, con la sola eccezione di un ristretto gruppo di discenti, la cui formazione complessiva può considerarsi discreta. La difficoltà di apprendimento è stata accentuata, nella disciplina, dalle carenze pregresse.

RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA MATEMATICA

DOCENTE: prof.ssa Pietrina Nuzzo

TESTO IN ADOZIONE:

Autore: Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone
 Titolo: MATEMATICA.verde seconda edizione con Tutor, vol. 4 A e 4 B
 Editore: Zanichelli

Programma Svolto:

Funzioni e loro proprietà

Definizione di funzione. Rette e parabole. Classificazione delle funzioni matematiche. Grafico di una funzione matematica. Dominio e codominio. Funzioni crescenti e decrescenti. Funzioni monotone. Funzioni pari e dispari. Funzioni limitate. Funzioni periodiche. Intersezione del grafico di una funzione con gli assi cartesiani. Studio del segno di una funzione. Proprietà delle principali funzioni trascendenti (funzione esponenziale, logaritmica). Funzioni inverse. Funzioni goniometriche e loro inverse. Asintoti verticali, orizzontali e obliqui. Grafico probabile di una funzione.

Derivate

Problema della tangente. Rapporto incrementale. Derivata di una funzione. Derivata sinistra e derivata destra. Continuità e derivabilità. Derivata della funzione costante. Derivata della funzione identità. Derivata della funzione potenza. Derivata della funzione radice quadrata e della radice ennesima. Derivata della funzione seno. Derivata della funzione coseno. Derivata della funzione esponenziale. Derivata della funzione logaritmica. Operazioni con le derivate. Derivate del prodotto di una costante per una funzione. Derivata della somma di funzioni. Derivata del prodotto di funzioni. Derivata del quoziente di due funzioni. Derivata della funzione tangente e cotangente. Derivata di una funzione composta. Derivata delle funzioni goniometriche inverse. Derivate di ordine superiore al primo. Retta tangente. Punti stazionari.

Teoremi del calcolo differenziale

Teorema di Rolle. Teorema di Lagrange. Conseguenze del teorema di Lagrange. Funzioni crescenti e decrescenti e derivate. Teorema di Cauchy. Teorema di De L'Hospital. Applicazione del teorema di De L'Hospital per la risoluzione dei limiti che si presentano nelle forme di indeterminazione.

Massimi, minimi e flessi

Massimi e minimi assoluti e relativi. Massimi, minimi e derivata prima. Concavità e derivata seconda. Punti di flesso.

Studio delle funzioni

Schema generale dello studio di una funzione. Studio di funzioni razionali fratte, funzioni irrazionali, funzioni irrazionali fratte, esponenziali e logaritmiche.

Integrali indefiniti

Primitive. Integrale indefinito. Proprietà dell'integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati. Integrale di una potenza di x. Integrale della funzione esponenziale. Integrale delle funzioni goniometriche. Integrale delle funzioni le cui primitive sono le funzioni goniometriche inverse. Integrale delle funzioni la cui primitiva è una funzione composta. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti.

Integrali definiti

Problema delle aree. Trapezoide. Integrale definito di una funzione continua. Proprietà dell'integrale definito. Teorema della media. Funzione integrale. Teorema fondamentale del calcolo integrale o Teorema di Torricelli – Barrow. Calcolo dell'integrale definito con la formula di Leibniz-Newton. Calcolo delle aree.

CONOSCENZE:

<ul style="list-style-type: none"> • Le funzioni e le loro proprietà. • Le derivate. • I teoremi del calcolo differenziale. • Lo studio delle funzioni. • Primitiva di una funzione. • Integrale indefinito e sue proprietà. • Integrali immediati, integrazione per scomposizione, per sostituzione e per parti • Integrale definito e suo significato geometrico. • Funzione integrale. Teorema fondamentale del calcolo integrale (di Torricelli – Barrow). Teorema della media. • Calcolo dell'integrale definito. • Calcolo di aree.
<p>COMPETENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. • Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
<p>ABILITÀ:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Operare consapevolmente in diversi contesti con opportuni strumenti di calcolo e le relative regole formali. • Dedurre proprietà e risolvere problemi geometrici. • Inquadrare in un medesimo schema logico situazioni diverse, riconoscendo analogie e differenze, proprietà varianti e invarianti. • Procedere logicamente con ragionamenti ipotetico – deduttivi. • Progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe. • Formalizzare il percorso di soluzione attraverso modelli algebrici e grafici. • Convalidare i risultati conseguiti mediante argomentazioni.
<p>METODI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO:</p> <p>L'attività didattica si è svolta in modo da rendere attivi gli allievi nella fase di apprendimento. Tutti i contenuti dei moduli sono stati introdotti cercando il coinvolgimento continuo degli alunni, partendo da situazioni problematiche, per suscitare l'interesse e la curiosità della classe e per tenere alta la motivazione. Si è privilegiato il metodo ipotetico-deduttivo che, si ritiene, costituire il mezzo più idoneo al conseguimento degli obiettivi prefissati. Le modalità seguite sono state:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale; • Lavoro individuale e/o di gruppo; • problem solving; • discussione guidata e correzione collettiva di esercizi o elaborati vari, svolti in classe o a casa; • esercitazioni mirate e di recupero. <p>Osservazioni: Sono stati recuperati alcuni degli strumenti matematici oggetto di studio degli anni precedenti, nei quali l'attività didattica nel periodo dell'emergenza epidemiologica veniva svolta a distanza. Per cui non è stato possibile svolgere alcuni degli argomenti inizialmente programmati.</p>
<p>Attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze:</p> <p>Esigenze di recupero e di chiarimento sono state soddisfatte "in itinere" per l'intera classe.</p>
<p>Attività didattica in preparazione del colloquio d'esame</p> <p>Per quanto attiene alla trattazione di argomenti a carattere pluridisciplinare, il C.d.C. ha individuato i seguenti nuclei tematici multidisciplinari:</p> <p style="text-align: center;">1) TECNOLOGIA 2) SICUREZZA 3) INFORMAZIONE 4) COMUNICAZIONE GLOBALE</p> <p>Nell'ambito della propria disciplina, si riportano nella seguente tabella gli argomenti attinenti con detti nuclei trattati nel corso dell'anno scolastico</p>

NUCLEI TEMATICI	ARGOMENTI
TECNOLOGIA	DERIVATE
SICUREZZA	FUNZIONI
INFORMAZIONE	INTEGRALI DEFINITI
COMUNICAZIONE GLOBALE	INTEGRALI INDEFINITI

PROFILO IN USCITA DELLA CLASSE

La classe si è dimostrata eterogenea riguardo al possesso delle abilità e delle competenze di base, ai ritmi di apprendimento ed all'atteggiamento partecipativo. Il livello di preparazione e di partecipazione può essere schematizzato individuando alcune fasce di livello che, per quanto approssimative, forniscono un profilo generale della classe. Vi è una fascia costituita da alcuni studenti che possiedono buone conoscenze e un buon grado di interesse per la disciplina. Sono allievi che hanno partecipato al dialogo educativo in modo abbastanza attivo e propositivo e che si avvalgono di un metodo di studio autonomo e proficuo. Vi è poi un secondo gruppo di alunni che possiedono sufficienti basi in termini di conoscenze e competenze e che si mostrano animati da un sincero interesse verso la disciplina e da una consapevolezza dell'impegno necessario a raggiungere obiettivi di livello superiore. Infine, vi è una terza fascia, che comprende alunni che presentano una lacunosa e incerta padronanza delle abilità di base. Questi allievi hanno necessitato, durante l'anno, di essere continuamente supportati dall'insegnante e il loro impegno è stato superficiale e non adeguato.

RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA INFORMATICA

DOCENTE: Proff. BUCCOLIERO GIOVANNI - ESPOSITO LUIGI

TESTO IN ADOZIONE: Corso di Informatica – volume C – SQL&PHP – Ed.HOEPLI

PROGRAMMA SVOLTO:

LE BASI DI DATI

- I limiti dell'organizzazione convenzionale degli archivi
- Sistemi informativi e sistemi informatici.
- Dati e informazioni: schemi e istanze.
- Il modello di dati.
- Il DBMS.
- La progettazione di una base di dati.

LA PROGETTAZIONE CONCETTUALE: IL MODELLO ER

- La progettazione concettuale.
- La modellazione dei dati.
- Le associazioni.
- Attributi di entità e attributi di associazione.
- Tipi e proprietà delle associazioni.
- Associazioni uno a uno, uno a molti e molti a molti.
- I vincoli di integrità.
- Collezione di entità e gerarchie.

LA PROGETTAZIONE LOGICA: IL MODELLO RELAZIONALE

- La progettazione logica.
- Ristrutturazione dello schema ER.
- Eliminazione delle generalizzazioni.
- Le relazioni.
- Chiavi, schemi.
- Traduzione verso il modello logico.
- Rappresentazione delle associazioni.
- Integrità referenziale.
- Operazioni relazionali: unione, differenza, proiezione, selezione, giunzione naturale.
- La normalizzazione (prima, seconda e terza forma normale).

LO STANDARD SQL

- Identificatori e tipi di dati.
- Istruzioni del DDL di SQL per la definizione delle relazioni della base di dati.
- Vincoli di enunpla e di integrità.
- Istruzioni del DML di SQL.
- Interrogazione della base di dati: SELECT.
- Le operazioni relazionali in SQL: proiezione, selezione e giunzione o join.
- Operazioni di join: inner join, left join e right join.
- Altre operazioni relazionali: join tra più di due tabelle, self-join.
- Funzioni di aggregazione: count(), min(), max(), sum(), avg().
- Ordinamento delle righe: clausola ORDER BY.
- Raggruppamento delle righe: clausola GROUP BY.
- Query e subquery annidate.
- Tipi di subquery: predicati ANY e ALL, IN e EXISTS.
- Istruzioni del DCL di SQL: GRANT e REVOKE.
- Le viste.

DATABASE IN RETE E PROGRAMMAZIONE LATO SERVER: SCRIPT PHP

- Linguaggio lato server: PHP.
- Istruzione di output: echo().
- Variabili: tipi e valori.
- Espressioni e valori stringa.
- Operatori.
- Strutture di controllo.

<ul style="list-style-type: none"> • Gli array associativi. • Passaggio di dati tra html5 e php: metodi get e post (array predefiniti \$_GET, \$_POST, \$REQUEST). • Funzione isset(). • La variabile predefinita \$_PHP_SELF. • Reindirizzamento delle pagine web: costruito header(). • Gestione delle sessioni: \$_SESSION['identificatore'], session_start(), session_destroy(). • Interazione tra web server e server SQL. • Creare, gestire e interrogare un database in PHP-MySQL. • Formattazione del risultato di una query.
<p>COMPETENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, al fine di progettare e realizzare applicazioni informatiche con basi di dati. • Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata per realizzare attività comunicative riferite a diversi contesti. • Sviluppare applicazioni web based integrando anche basi di dati.
<p>ABILITÀ:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettare e realizzare basi di dati in relazione alle esigenze emerse in fase di analisi in termini di realizzazione del modello concettuale E/R, e del corrispondente modello logico relazionale. • Imparare ad utilizzare nella pratica le tecniche per la definizione del modello di dati, individuando entità, attributi e associazioni. • Essere in grado di utilizzare l'ambiente di gestione del database (phpMyAdmin) attraverso l'interfaccia grafica. • Definire, popolare con dati, modificare e interrogare una base di dati attraverso il linguaggio SQL. • Sviluppare applicazioni web-based integrando anche database remoti in relazione alle esigenze aziendali.
<p>METODI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO:</p> <p>L'azione didattica ha fatto riferimento ai seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento modulare. • Lezione frontale e interattiva. • Problem solving. • Approfondimenti individuali e di gruppo. • Dibattiti, conversazioni, coinvolgimento degli studenti nelle lezioni. • Assegnazione di esercizi da svolgere a casa e loro correzione in classe • Uso del laboratorio di informatica.
<p>RISORSE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Appunti del docente • Uso del laboratorio di informatica. • Uso dell'intelligenza artificiale (CharGPT) come strumento per l'apprendimento e lo sviluppo delle abilità
<p>Attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze:</p> <p>Ogni esigenza di recupero e di chiarimento è stata soddisfatta "in itinere". Al termine dell'a.s. la classe è stato attivato un percorso di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento utile per affrontare serenamente lo scritto dell'esame di Stato di Informatica (Cod. Prog. M4C1I1.4-2022-981-P-17295 dal titolo "S.A.B.A. (una Scuola Attenta al Benessere e all'Apprendimento)" - CUP: G44D22006760006).</p>
<p>Attività svolte in preparazione alla Seconda prova scritta e al colloquio dell'Esame di Stato</p> <p>È prevista per la metà del mese di maggio una simulazione scritta della seconda prova dell'esame di Stato.</p>
<p>I CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI HANNO FATTO RIFERIMENTO ALLE MACRO- AREE INDIVIDUATE DAL C.d.C.</p> <p>Per quanto attiene alla trattazione di argomenti a carattere pluridisciplinare, il C.d.C. ha individuato i seguenti nuclei tematici multidisciplinari:</p> <p>1) TECNOLOGIA 2) SICUREZZA 3) INFORMAZIONE 4) COMUNICAZIONE GLOBALE</p> <p>nell'ambito della propria disciplina, si riportano nella seguente tabella gli argomenti attinenti con detti nuclei trattati nel corso dell'anno scolastico.</p>

Macroarea	Nuclei tematici	Moduli
La tecnologia	Lo standard SQL	<ul style="list-style-type: none"> • comandi DDL • comandi DML
La comunicazione globale	La progettazione concettuale	Il modello ER
	La programmazione lato server	<ul style="list-style-type: none"> • Il linguaggio di programmazione PHP. • PHP e accesso al database.
La sicurezza	Il DBMS	Sicurezza dei database
	Lo standard SQL	<ul style="list-style-type: none"> • Il linguaggio DCL. • le viste.
L'informazione	Le basi di dati e il DBMS	<ul style="list-style-type: none"> • Dati e informazioni. • Sistemi informativi e informatici.
	La progettazione logica	Il modello relazionale.

PROFILO IN USCITA DELLA CLASSE

La classe V sez. A IET è composta da 17 allievi, 16 maschi e 1 femmina, tutti provenienti classe 4 A dello scorso a.s.. Sono presenti due alunni con PEI di cui uno che ha seguito la programmazione di classe. É presente, altresì, un alunno BES. Sul piano della condotta gli alunni si sono mostrati sempre rispettosi sia nei confronti dei compagni che degli insegnanti. Le lezioni sono state prevalentemente di carattere frontale con esercitazioni guidate dai docenti; gli alunni sono stati continuamente stimolati a dare un contributo mediante osservazioni, domande, al fine di renderli parte attiva nell'acquisizione dei concetti e dei contenuti affrontati.

Il profilo in generale della classe si attesta su livelli mediamente sufficienti; le lezioni si sono svolte generalmente in un clima sereno e positivo. Per quanto riguarda il profitto solo un esiguo gruppo di alunni si è distinto per buone capacità e applicazione allo studio; un altro gruppo ha evidenziato delle difficoltà nello studio della disciplina dovuto a lacune pregresse e al non adeguato impegno profuso.

L'intero programma prefissato è stato completato.

**RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA TECNOLOGIA E PROGETTAZIONE DI SISTEMI
INFORMATICI E TELECOMUNICAZIONI**

DOCENTE: Proff. PRUDENZANO Francesco – ESPOSITO Luigi

TESTO IN ADOZIONE:

Titolo: NUOVO TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI

Autore: P. CAMAGNIRI, R. NIKOLASSY

Editore: HOEPLI

Programma Svolto:

1. Interfacce per il web
 - a. L'interazione con i siti web: Javascript e DOM
 - b. L'interfaccia utente con i form HTML
 - c. Pagine web dinamiche

2. Architettura di rete e formati per lo scambio dei dati
 - a. I sistemi distribuiti
 - i. Classificazione dei sistemi distribuiti
 - ii. Benefici della distribuzione
 - iii. Svantaggi legati alla distribuzione
 - b. Evoluzione dei sistemi distribuiti e dei modelli architetturali
 - i. Architetture distribuite hardware: alle SISD al cluster di PC
 - ii. Architetture distribuite software: dai terminali remoti ai sistemi completamente distribuiti
 - iii. Architettura a livelli
 - c. La comunicazione nel Web con protocollo HTTP
 - i. Il protocollo HTTP
 - ii. Conversazione client-server
 - iii. I messaggi http: Request e Response
 - iv. Header HTTP
 - v. Metodi HTTP
 - vi. I codici di stato
 - d. Il modello client-server
 - i. Distinzione tra server e client
 - ii. Livelli e strati
 - e. Il linguaggio XML
 - i. Il linguaggio XML (Extended Markup Language)
 - ii. La sintassi del XML
 - iii. Gli elementi e gli attributi dell'XML
 - iv. Lo schema DTD (Data Type Definition) per la validazione delle pagine XML
 - f. Il linguaggio JSON
 - i. Il formato JSON per lo scambio dei dati
 - ii. Differenze tra XML e JSON
 - iii. JSON in Javascript

3. I SOCKET E LA COMUNICAZIONE CON I PROTOCOLLI TCP/UDP
 - a. I protocolli di rete e i socket
 - i. Applicazioni di rete e protocollo di comunicazione
 - ii. Le porte di comunicazione e i socket
 - iii. Socket e i processi client-server
 - b. La connessione tramite socket
 - i. Tipi di socket: stream e datagram socket
 - ii. Trasmissione unicast e multicast

Laboratorio: Realizzazione di un client e server TCP con i JAVA socket, di un server TCP multiplo in JAVA, di un client e server UDP e di un client e server multicast (UDP)

4. APPLICAZIONI LATO SERVER IN PHP E AJAX
 - a. Classi e oggetti in PHP
 - i. Generalità su PHP
 - ii. Il paradigma ad oggetti PHP
 - b. Comunicazione client-server in PHP con AJAX
 - i. Il funzionamento di AJAX
 - ii. Utilizzo della classe XMLHttpRequest
 - iii. La libreria jQuery
5. La connessione al database MySQL
 - i. Installazione di XAMPP
 - ii. Il DBMS MySQL
 - iii. Connessione a MySQL con MySQLi
 - iv. Le operazioni CRUD (Create, Read, Update, Delete)
 - v. Chiamata AJAX con restituzione dei dati in formato JSON (*)

Laboratorio: Realizzazione di alcuni esempi di programmazione ad oggetti in PHP, di un simulatore di Google Suggest utilizzando HTML, JavaScript e AJAX e jQuery, accesso al database e aggiornamento dinamico con tecnologia AJAX-jQuery utilizzando il formato JSON per i dati.

6. APPLICAZIONI LATO SERVER CON CODICE SEPARATO: CGI E SERVLET (*)
 - a. Le applicazioni lato server
 - i. Programmazione server-side
 - ii. Struttura di una servlet
 - iii. la classe HttpServlet
 - iv. Ciclo di vista di una servlet
 - v. Deployment di un'applicazione Web utilizzando NetBeans e Apache Tomcat
 - vi. Esecuzione di una servlet
 - vii. Vantaggi e svantaggi delle servlet
 - b. Servlet e database
 - i. La connessione al database
 - ii. La connessione con JDBC Java Database Connectivity
 - iii. Tipi di driver JDBC
 - iv. Utilizzare JDBC standalone: Driver, Connessione, Statement, ResultSet
 - v. Servlet con connessione a MySQL
 - c. Applicazioni lato server
 - i. Installazione ambiente XAMPP
 - ii. Deploy di applicazioni web su server Apache
 - iii. L'interazione tra client e server get/post
 - iv. Gestione dei dati di sessione: cookie e le sessioni
 - v. Creare una web app
7. Applicazioni a codice embedded in HTML con JSP
 - a. JSP: Java Server Pages
 - i. Le JSP: sintassi, funzionamento, vantaggi
 - ii. Caratteristiche delle pagine JSP
 - iii. I tag in una pagina JSP
 - iv. Tag scripting-oriented
 - v. Oggetti impliciti

(*) L'argomento sarà affrontato dopo il 15 maggio 2025

CONOSCENZE:

- Conoscere i form HTML e il linguaggio Javascript
- Conoscere i formati XML e JSON per lo scambio dei dati.
- Conoscere il concetto di sistemi distribuiti
- Conoscere il concetto di evoluzione dei sistemi distribuiti e dei modelli architetturali
- Conoscere il concetto di modello client-server
- Conoscere i concetti di base riguardanti il modello ISO/OSI e le applicazioni di rete
- Conoscere i protocolli di rete
- Conoscere il concetto di socket e conoscere le tipologie di socket
- Conoscere la comunicazione multicast
- Conoscere le caratteristiche della comunicazione con socket Java
- Conoscere il ciclo di vita di una applicazione web in PHP, Apache, MySql
- Conoscere il linguaggio PHP per la realizzazione di applicazioni web client server multi tier
- Conoscere il concetto di programmazione orientata agli oggetti (OOP)
- Conoscere il concetto di cookie e le sessioni
- Conoscere il ruolo di AJAX nel dialogo client-server
- Conoscere la struttura di una servlet
- Conoscere le varie fasi di un ciclo di vita di una servlet
- Conoscere il concetto di cookie e le sessioni
- Conoscere i tipi di drive per la connessione ai database
- Conoscere la struttura di una Java Server Page (JSP)

COMPETENZE:

- Conoscenza delle fondamentali basi teoriche e pratiche per l'applicazione delle tecnologie informatiche alla codifica dell'informazione digitale.
- Competenze specifiche nell'ambito dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie web, delle reti e degli apparati di comunicazioni.
- Capacità di identificare e analizzare l'organizzazione e le funzionalità dei principali componenti di un sistema informatico.
- Capacità di scegliere un determinato ambiente di sviluppo e a definire tecniche e metodologie di organizzazione di progetti di sistemi informatici in base alle loro caratteristiche funzionali.
- Competenze e conoscenze dei principali concetti relativi all'analisi, alla progettazione, installazione e gestione di applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi di gestione della qualità e della sicurezza.
- Realizzazione di documentazione tecnica e informativa in relazione a differenti esigenze operative.
- Analisi e valutazione delle differenti politiche per attuare la riservatezza dei dati personali ed il loro corretto utilizzo mediante servizi digitali.

ABILITÀ:

- Collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi in cui applica capacità comunicare e interagire in maniera efficace sia nella forma scritta che orale.
- Esercitare un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni.
- Definire specifiche tecniche e di documentazione utente ed organizzativa di un progetto; utilizzare e redigere manuali d'uso.

METODI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO:

Sono state utilizzate metodologie didattiche in modo da favorire l'apprendimento delle conoscenze, abilità e competenze favorendo il più possibile gli stili di apprendimento degli allievi, suscitando l'interesse dei ragazzi, partendo da situazioni concrete della vita quotidiana, per poi arrivare alla formulazione dei concetti. Si è cercato di mantenere desta l'attenzione degli alunni attraverso stimoli che agissero sui loro interessi e ne suscitassero di nuovi.

Un ruolo fondamentale ha svolto l'attività di laboratorio; questa è stata costantemente intesa non solo come sede per l'addestramento all'uso di procedimenti già appresi, ma anche come ambiente nel quale verificare la correttezza delle ipotesi e dei procedimenti adottati e dove l'analisi e la discussione delle proposte di lavoro diventasse un momento stimolante e produttivo. Le metodologie adottate sono state:

- Insegnamento modulare
- Lezione frontale partecipata e interattiva
- Esercitazioni e simulazioni di laboratorio
- Problem solving
- Didattica laboratoriale
- Approfondimenti individuali e lavori di gruppo
- Dibattiti, conversazioni, coinvolgimento degli studenti nelle lezioni
- Puntuale assegnazione di esercizi da svolgere a casa e loro correzione in classe
- Uso del laboratorio di informatica

Attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze:

Ogni esigenza di recupero e di chiarimento è stata soddisfatta "in itinere".

Attività didattica in preparazione del colloquio d'esame

Per quanto attiene alla trattazione di argomenti a carattere pluridisciplinare, il C.d.C. ha individuato i seguenti nuclei tematici multidisciplinari:

- 1) TECNOLOGIA 2) SICUREZZA 3) INFORMAZIONE 4) COMUNICAZIONE GLOBALE**

nell'ambito della disciplina **TPSIT**, si riportano nella seguente tabella gli argomenti attinenti con detti nuclei trattati nel corso dell'anno scolastico.

NUCLEI TEMATICI	ARGOMENTI
TECNOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> ● Javascript – AJAX – jQuery ● PHP ● Java Server Page (JSP) – Servlet – JDBC
SICUREZZA	<ul style="list-style-type: none"> ● Svantaggi legati alla distribuzione ● Applicazioni web: politiche di sicurezza per la trasmissione dei dati.
INFORMAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ● Formati per lo scambio dei dati: XML e JSON ● Connessione di una pagina PHP e di una servlet al database MySQL
COMUNICAZIONE GLOBALE	<ul style="list-style-type: none"> ● I sistemi distribuiti ● La comunicazione nel Web con il protocollo http ● Il modello client-server ● I socket

PROFILO IN USCITA DELLA CLASSE

Nell'ambito della disciplina la classe ha mostrato interesse per gli argomenti trattati, una partecipazione attiva e impegno consapevole che ha permesso di raggiungere risultati positivi particolarmente per alcuni studenti.

È da rilevare la presenza di un certo numero di studenti che si sono distinti per serietà, impegno, costanza, ottenendo risultati discreti.

La classe nel suo insieme ha comunque risposto in modo positivo agli stimoli offerti dall'attività propria della materia, ed ha evidenziato capacità come autonomia, organizzazione e assunzione di responsabilità.

Sulla base dei risultati delle verifiche e di osservazioni sistematiche della classe, relativamente alla preparazione di base, si possono individuare due fasce di livello. Il profitto emergente della classe, pertanto, è il seguente: alcuni studenti possono essere inseriti in una fascia alta con conoscenze, abilità e competenze sicure, metodo di lavoro ordinato e

impegno regolare. Il resto della classe può essere inserito in una fascia media con conoscenze, abilità e competenze sufficienti, metodo di lavoro da rendere più produttivo, e un impegno abbastanza costante.

Indipendentemente dai risultati di profitto ottenuti, la classe è stata disciplinata e comunque interessata a seguire le lezioni, anche rispetto ad argomenti che gli studenti hanno affrontato per la prima volta. Nella valutazione si è tenuto conto anche della qualità del lavoro svolto a casa, le attività ordinarie di laboratorio, l'attenzione prestata e la partecipazione attiva alle attività curricolari, e l'atteggiamento verso lo studio. L'insegnamento è stato adattato nei tempi e nei metodi, ai ritmi e agli stili di apprendimento degli studenti.

In conclusione, nell'insieme, l'acquisizione delle competenze teoriche e tecnico-professionali della classe possono ritenersi buone.

L'andamento disciplinare della classe è stato sicuramente più che soddisfacente, gli alunni hanno mostrato generalmente un comportamento corretto e partecipativo, in relazione al dialogo educativo.

RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA SISTEMI E RETI

DOCENTI: Proff. Egidia Costanza - Luigi Esposito

TESTO IN ADOZIONE: Gateway 3 Sistemi e Reti - Seconda edizione

Autori: Susanna Anelli, Paolo Macchi, Giulio Angiani, Giancarlo Zicchieri

Editore: Petrini

Programma Svolto:

Sulla base del piano di lavoro redatto all'inizio dell'anno scolastico, l'attività didattica per l'acquisizione delle conoscenze è stata effettuata svolgendo i seguenti argomenti:

Il routing: protocolli e algoritmi

Fondamenti di routing

Routing statico e dinamico

Algoritmi di routing adattativi e non adattativi: Statico, Flooding, Isolati, Centralizzati e Distribuiti

Distance Vector e Link State routing: caratteristiche e confronto

Routing gerarchico

ATTIVITÀ PRATICHE:

Costruzione di topologie, curando la collocazione dei componenti, il cablaggio, la configurazione ed il collaudo. LAN e WAN.

Connessioni seriali: ambito di applicabilità, protocollo HDLC, dispositivi DTE e DCE.

La risoluzione degli indirizzi IP: protocollo ARP, protocollo ICMP e tabelle MAC.

Il router: comandi CLI, modalità di lavoro e navigazione tra esse, memoria volatile e non volatile.

Routing statico.

Routing dinamico: protocollo OSPF, *wildcard mask*, confronto tra RIPv2 ed OSPF.

Tabelle di routing e loro convergenza.

Processi eseguiti dai router nella elaborazione delle PDU ai vari livelli OSI.

Servizi e progettazione di reti

Protocolli ARP – NAT

Cablaggio strutturato

ATTIVITÀ PRATICHE:

Il livello di trasporto: protocolli TCP ed UDP.

Ispezione delle intestazioni dei protocolli Ethernet II, IPv4, UDP e TCP.

Topologie e scenari per l'analisi del traffico TCP.

Costruzione dei diagrammi di sequenza.

Simulazione realistica del tempo negli scenari di rete.

Apertura e chiusura della connessione. Three way handshake. Flag SYN, FIN, ACK, PUSH.

Ricostruzione dei *numeri di sequenza* e dei *numeri di riscontro*. Riscontro cumulativo.

La *maximum segment size* e la segmentazione e ricostruzione di grossi messaggi.

Uso del Wireshark. Lo strumento nslookup. Filtraggio del traffico. Simulatori ed emulatori.

Le VLAN:

- definizione ed ambiti di applicazione;
- comandi CLI: modalità *access* e *trunking*, protocollo 802.1q.

Lo strato di Trasporto

Lo strato di trasporto e il protocollo UDP

Il trasferimento affidabile e il protocollo TCP

Il livello delle Applicazioni dell'architettura TCP/IP

- FTP: il protocollo per il trasferimento dei file
- HTTP: il protocollo per le applicazioni Web
- SMTP, POP3 e IMAP4: i protocolli per la posta elettronica
- Il DNS e la risoluzione dei nomi

ATTIVITÀ PRATICHE:

HTTP:

- analisi dei campi principali delle intestazioni di richieste e risposte HTTP;
- uso degli strumenti dello sviluppatore del browser per indagare i campi delle intestazioni di richieste e risposte.

FTP:

- configurazione del server;
- comandi lato client;
- account e permessi.

DNS:

- struttura centralizzata vs gerarchica del servizio;
- analisi di interrogazioni e risposte;
- configurazione dei server DNS locale, di root, e di I, II e III livello.
- record di tipo A, CNAME ed NS.
- la cache DNS.

EMAIL:

- configurazione di server e client;
- invio, ricezione, inoltra e cancellazione di posta;
- protocolli SMTP, POP3 ed IMAP.

La configurazione dei sistemi in rete

Il protocollo DHCP

- Configurazione dinamica degli host
- Molteplici DHCP Server
- Configurazione dei sistemi con DHCP
- Parametri di configurazione

ATTIVITÀ PRATICHE:

Installazione del servizio DHCP sul router: definizione di uno o più *pool* ed esclusione di indirizzi.

Installazione del servizio DHCP sul server.

Comandi CLI per controllare il servizio DHCP lato client.

Analisi del traffico DHCP: messaggi e porte.

Tecnologia APIPA.

Scenari con reti multiple.

Progettare strutture di rete: dal cablaggio alla virtualizzazione

- La struttura della rete
- Il cablaggio strutturato della LAN
- La collocazione dei server
- Server dedicati e virtuali
- Il Cloud Computing
- I data center (*)

ATTIVITÀ PRATICHE:

Il laboratorio di reti: presentazione dei materiali e dei dispositivi.

Connessioni punto a punto ed a stella. Tecnologia Auto-MDIX.

Uso del prompt dei comandi, configurazione IP statica e dinamica dei computer.

Disabilitazione delle regole firewall.

Test di connettività.

Connessione alla rete scolastica ed accesso al web.

Cavo console e relativo adattatore. Uso di Tera-Term come emulatore di terminale.

Accesso alla CLI dello switch da terminale.

Realizzazione e collaudo di una topologia segmentata in due VLAN.

Tecniche crittografiche per la protezione dei dati

- Principi di crittografia
- Crittografia a chiave simmetrica
- Metodi di crittografia per sostituzione: cifrario di G. Cesare; cifrario di Vigenère; cifrario One-Time Pad (OTP)
- Metodi di crittografia per trasposizione: cifrario a matrice
- Algoritmi di crittografia a chiave simmetrica: DES, 3-DES, IDEA, AES (generalità)
- Limiti degli algoritmi simmetrici
- Crittografia asimmetrica o a chiave pubblica
- Algoritmo RSA
- Certificati e firma digitale

La sicurezza delle reti

- La sicurezza
- I principi della sicurezza informatica
- Vulnerabilità minacce e attacchi
 - Principali tipologie di minacce
 - Sicurezza fisica e dei dati

Sicurezza perimetrale e applicazioni per la sicurezza (*)

- Sicurezza perimetrale
- I firewall
- DMZ

ATTIVITÀ PRATICHE:

ACL standard (*):

- liste e regole, vari scenari;
- regola implicita, *wild card mask*;
- analisi del traffico;
- messaggistica ICMP.

ACL estese (*):

- controllo dei destinatari e delle porte;
- protezione dal *port spoofing*;
- DMZ;
- protezione da attacchi dalla DMZ.

Le reti private virtuali (VPN)

Caratteristiche di una VPN

- Tipi di VPN: Remote access e Site to Site
- La sicurezza nelle VPN:
- Autenticazione dell'identità
- Cifratura e tunneling
- Protocolli per la sicurezza nelle VPN

ATTIVITÀ PRATICHE:

Tunneling (*):

- reti private e pubbliche;
- tunneling GRE con comandi CLI;
- analisi del traffico.

*L'argomento sarà affrontato dopo il 15 maggio 2025

NB: le attività pratiche sono state condotte in ambiente simulato, con il Cisco Packet tracer, oppure nel nuovo laboratorio di reti.

<p>COMPETENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare • Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti • Progettare sistemi in base ai requisiti di sicurezza di un'azienda 											
<p>ABILITÀ:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Installare, configurare e gestire reti in riferimento alla privacy, alla sicurezza e all'accesso ai servizi. • Identificare le caratteristiche di un servizio di rete. • Selezionare, installare, configurare e gestire un servizio di rete locale o ad accesso pubblico. • Integrare differenti sistemi operativi in rete. 											
<p>METODI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO: L'azione didattica ha fatto riferimento ai seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento modulare • Lezione frontale e interattiva • Problem solving • Approfondimenti individuali e lavori di gruppo • Dibattiti, conversazioni, coinvolgimento degli studenti nelle lezioni • Assegnazione di esercizi da svolgere a casa e loro correzione in classe • Uso del laboratorio di informatica 											
<p>Attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze: Ogni esigenza di recupero e di chiarimento è stata soddisfatta "in itinere".</p>											
<p>Attività didattica in preparazione del colloquio d'esame Per quanto attiene alla trattazione di argomenti a carattere pluridisciplinare, il C.d.C. ha individuato i seguenti nuclei tematici multidisciplinari:</p> <p style="text-align: center;">2) TECNOLOGIA 2) SICUREZZA 3) INFORMAZIONE 4) COMUNICAZIONE GLOBALE</p> <p>nell'ambito della disciplina SISTEMI e RETI, si riportano nella seguente tabella gli argomenti attinenti con detti nuclei trattati nel corso dell'anno scolastico.</p>											
<table border="1"> <thead> <tr> <th>NUCLEI TEMATICI</th> <th>ARGOMENTI</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>TECNOLOGIA</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> • Le reti private virtuali (VPN) • La collocazione dei server • I Data Center </td> </tr> <tr> <td>SICUREZZA</td> <td> <p>La sicurezza delle reti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sicurezza di un sistema informatico - Valutazione dei rischi • Principali tipologie di minacce • Sicurezza nei sistemi informativi distribuiti </td> </tr> <tr> <td>INFORMAZIONE</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> • Tecniche crittografiche per la protezione dei dati • Autenticazione e integrità dei dati • Certificati e firma digitale </td> </tr> <tr> <td>COMUNICAZIONE GLOBALE</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> • Il protocollo Telnet • FTP: il protocollo per il trasferimento dei file • HTTP: il protocollo per le applicazioni Web • SMTP, POP3 e IMAP4: i protocolli per la posta elettronica • Il DNS e la risoluzione dei nomi </td> </tr> </tbody> </table>		NUCLEI TEMATICI	ARGOMENTI	TECNOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> • Le reti private virtuali (VPN) • La collocazione dei server • I Data Center 	SICUREZZA	<p>La sicurezza delle reti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sicurezza di un sistema informatico - Valutazione dei rischi • Principali tipologie di minacce • Sicurezza nei sistemi informativi distribuiti 	INFORMAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Tecniche crittografiche per la protezione dei dati • Autenticazione e integrità dei dati • Certificati e firma digitale 	COMUNICAZIONE GLOBALE	<ul style="list-style-type: none"> • Il protocollo Telnet • FTP: il protocollo per il trasferimento dei file • HTTP: il protocollo per le applicazioni Web • SMTP, POP3 e IMAP4: i protocolli per la posta elettronica • Il DNS e la risoluzione dei nomi
NUCLEI TEMATICI	ARGOMENTI										
TECNOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> • Le reti private virtuali (VPN) • La collocazione dei server • I Data Center 										
SICUREZZA	<p>La sicurezza delle reti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sicurezza di un sistema informatico - Valutazione dei rischi • Principali tipologie di minacce • Sicurezza nei sistemi informativi distribuiti 										
INFORMAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Tecniche crittografiche per la protezione dei dati • Autenticazione e integrità dei dati • Certificati e firma digitale 										
COMUNICAZIONE GLOBALE	<ul style="list-style-type: none"> • Il protocollo Telnet • FTP: il protocollo per il trasferimento dei file • HTTP: il protocollo per le applicazioni Web • SMTP, POP3 e IMAP4: i protocolli per la posta elettronica • Il DNS e la risoluzione dei nomi 										
<p style="text-align: center;">PROFILO IN USCITA DELLA CLASSE</p> <p>Il profilo in generale della classe si attesta su livelli mediamente accettabili. Gli alunni sono stati continuamente stimolati a dare un contributo alle lezioni mediante osservazioni, domande, risposte, al fine di renderli parte attiva nell'acquisizione dei concetti e dei contenuti affrontati.</p>											

Per quanto riguarda il profitto un gruppo di alunni ha raggiunto livelli più che discreti e ha mostrato interesse ed impegno costanti; la restante parte della classe ha evidenziato delle difficoltà nello studio della disciplina dovuto ad un impegno non sempre profuso in maniera continua e a un metodo di studio non sempre adeguato. Le lezioni si sono svolte in un clima sereno e positivo. Sul piano della condotta gli alunni si sono mostrati sempre rispettosi sia nei confronti dei compagni che degli insegnanti.

L'intero programma prefissato è stato comunque completato anche se non sempre con i dovuti approfondimenti.

RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA

DOCENTE: proff. Egidia Costanza – Luigi Esposito

TESTO IN ADOZIONE: Gestione progetto e organizzazione di impresa" - Casa Editrice Atlas

Programma Svolto:

Sulla base del piano di lavoro redatto all'inizio dell'anno scolastico, l'attività didattica per l'acquisizione delle conoscenze è stata effettuata svolgendo i seguenti argomenti:

Pianificazione e controllo del progetto

- La gestione di progetto
- La gestione dei requisiti
- Il piano di progetto
- L'assegnazione delle risorse e la verifica in itinere
- I rapporti sull'andamento del progetto

ATTIVITÀ PRATICHE:

Il programma ProjectLibre: definizione del progetto, le attività ed il calendario.

Definizione di sottoattività e di dipendenze tra attività. Tipi di dipendenze.

Percorso critico.

Le risorse: inserimento e caratteristiche. Assegnazione delle risorse alle attività.

Prospetti *Usa delle attività* e *WBS*.

La definizione della *linea di base* e le ripercussioni sul rapporto tra costo e budget.

Durata, lavoro, unità e relazione tra esse. Le unità massime.

Profili di lavoro e calendari.

Documentazione del progetto

- Documentazione di processo e di progetto
- Revisione e versionamento

ATTIVITÀ PRATICHE:

La gestione dei progetti informatici

Git - un sistema per il controllo delle versioni: strumenti per il controllo della versione; il lavoro in team; Git: un sistema distribuito; gli snapshot; installazione di Git e comandi della Bash di Git.

Git e NetBeans: repository locali

Inizializzazione e commit: creazione del repository locale; stati ed operazioni; il pannello dei progetti; il file *.gitignore*; l'operazione di *commit*; attività nell'albero di lavoro; negare una commit; rimuovere una commit.

Modificare i file: il pannello di navigazione del repository Git; modifica dei file; la scheda *Diff*; confronto delle versioni dei file.

Creazione e fusione di rami (*): ramificazioni; ispezionare i rami; *check-out*; fusione di rami; conflitti di fusione; *fast forward*; cancellazione di un ramo.

GitHub e NetBeans: repository remoti

Creazione di un account e pushing (*): GitHub; creazione di un account GitHub; token di accesso; usare un repository remoto; *pushing*.

Fetching e merging (*): *fetching*; *merging*; commit in uscita; disallineamento tra rami.

Clonazione di un repository GitHub (*).

Organizzazione e processi aziendali

- Organizzazione dell'impresa
- Il sistema informativo aziendale
- Funzioni e processi aziendali
- Le reti aziendali

- Il Cloud computing
- La sicurezza dei sistemi informativi

Modularità e integrazione dei processi

- I sistemi ERP
- I sistemi CRM

Qualità di prodotto e qualità di processo (*)

- Lo sviluppo del progetto
- Il controllo di qualità
- Il modello Plan-Do-Check-Act
- La qualità per i prodotti software

*L'argomento sarà affrontato dopo il 15 maggio 2025

In termini di **competenze**, hanno raggiunto i seguenti obiettivi:

- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare

In termini di **abilità**, hanno raggiunto i seguenti obiettivi:

- Gestire le specifiche, la pianificazione e lo stato di avanzamento di un progetto del settore ICT, anche mediante l'utilizzo di strumenti software specifici.
- Individuare e selezionare le risorse e gli strumenti operativi per lo sviluppo di un progetto anche in riferimento ai costi.
- Individuare le cause di rischio connesse alla sicurezza negli ambienti di lavoro.
- Analizzare e rappresentare, anche graficamente, l'organizzazione dei processi produttivi e gestionali delle aziende di settore.
- Comprendere e rappresentare le interdipendenze tra i processi aziendali.
- Applicare le norme e le metodologie relative alle certificazioni di qualità di prodotto e/o di processo.

METODI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO:

L'azione didattica ha fatto riferimento ai seguenti criteri:

- Insegnamento modulare
- Lezione frontale e interattiva
- Problem solving
- Approfondimenti individuali e lavori di gruppo
- Dibattiti, conversazioni, coinvolgimento degli studenti nelle lezioni
- Assegnazione di esercizi da svolgere a casa e loro correzione in classe
- Uso del laboratorio di informatica

Attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze:

Ogni esigenza di recupero e di chiarimento è stata soddisfatta "in itinere".

Attività didattica in preparazione del colloquio d'esame

Per quanto attiene alla trattazione di argomenti a carattere pluridisciplinare, il C.d.C. ha individuato i seguenti nuclei tematici multidisciplinari:

3) TECNOLOGIA 2) SICUREZZA 3) INFORMAZIONE 4) COMUNICAZIONE GLOBALE

nell'ambito della disciplina **GPOI**, si riportano nella seguente tabella gli argomenti attinenti con detti nuclei trattati nel corso dell'anno scolastico.

NUCLEI TEMATICI	ARGOMENTI
TECNOLOGIA	<p>Pianificazione e controllo del progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La gestione di progetto ● La gestione dei requisiti ● Il piano di progetto ● L'assegnazione delle risorse e la verifica in itinere ● I rapporti sull'andamento del progetto
SICUREZZA	<p>La sicurezza delle reti</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sicurezza di un sistema informatico ● Valutazione dei rischi ● Principali tipologie di minacce ● Sicurezza nei sistemi informativi distribuiti
INFORMAZIONE	<p>Organizzazione e processi aziendali</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Organizzazione dell'impresa ● Il sistema informativo aziendale ● Le soluzioni informatiche per l'organizzazione dei processi aziendali ● I sistemi ERP <p>La documentazione di processo e di progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Forme della documentazione ● Il versionamento
COMUNICAZIONE GLOBALE	<p>Le reti aziendali</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Intranet ed Extranet ● Il cloud computing <p>La comunicazione aziendale</p> <ul style="list-style-type: none"> ● I sistemi CRM

PROFILO IN USCITA DELLA CLASSE

Il profilo in generale della classe si attesta su livelli mediamente accettabili.

Gli alunni sono stati continuamente stimolati a dare un contributo alle lezioni mediante osservazioni, domande, risposte, al fine di renderli parte attiva nell'acquisizione dei concetti e dei contenuti affrontati.

Per quanto riguarda il profitto un gruppo di alunni ha raggiunto livelli più che discreti e ha mostrato interesse ed impegno costanti; la restante parte della classe ha evidenziato delle difficoltà nello studio della disciplina dovuto ad un impegno non sempre profuso in maniera continua e a un metodo di studio non sempre adeguato. Le lezioni si sono svolte in un clima sereno e positivo. Sul piano della condotta gli alunni si sono mostrati sempre rispettosi sia nei confronti dei compagni che degli insegnanti.

L'intero programma prefissato è stato comunque completato anche se non sempre con i dovuti approfondimenti.

RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA LINGUA E CULTURA INGLESE

<p>Docente: Alessandra Di Noi</p>
<p>Testo in adozione: Information Technology – skills and competences – Minerva Scuola Performer B2 – Seconda edizione _ Zanichelli</p>
<p>Programma Svolto: * L’argomento sarà affrontato dopo il 15 maggio 2025</p>
<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; • stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; • individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; • utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; • saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.
<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare la lingua inglese, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali; • utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; • individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
<p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • esprimere e argomentare le proprie opinioni su argomenti generali, di studio e di lavoro; • utilizzare strategie nell’interazione e nell’esposizione orale in relazione agli elementi di contesto; • comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi orali e scritti; • utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano; • produrre, nella forma scritta e orale, relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relative al settore d’indirizzo; • utilizzare il lessico di settore; • trasporre in lingua italiana testi scritti in inglese relativi all’ambito di studio e di lavoro e viceversa; • riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.
<p>Metodi e tecniche di insegnamento:</p> <p>L’approccio adottato è stato di tipo integrato, a base induttiva, ed ha mirato a stimolare gli alunni considerando le loro necessità.</p> <p>In particolare, sono stati spronati ad utilizzare la L2 come mezzo comunicativo in ogni contesto in modo personale ed autonomo.</p> <p>L’esercizio dell’abilità di comprensione scritta è stato curato attraverso la presentazione di brevi testi scritti di diverso genere e scopo.</p> <p>Le attività destinate alla comprensione scritta e alla lettura hanno assunto il carattere di attività di skimming e scanning, ma organizzate a vari livelli di difficoltà a seconda del tipo di testo da analizzare.</p>

Le lezioni, comprese quelle di cultura e civiltà, sono state organizzate in modo tale da garantire lo svolgimento delle seguenti attività: warm-up, listening/reading comprehension, oral and written production, language/grammar reflection, testing and evaluation.

Gli allievi sono stati posti al centro del processo di apprendimento, motivandoli attraverso stimoli che agissero sui loro interessi e ne suscitassero di nuovi.

L'azione didattica è stata organizzata attraverso lezioni frontali, lezioni multimediali, lettura e analisi diretta dei testi, esercitazioni singole e di gruppo, attività di revisione e consolidamento, didattica mista.

Risorse:

Tutti gli strumenti didattici a disposizione della scuola sono stati utilizzati nel corso delle attività didattiche, tra questi computer, lavagna digitale, libri di testo, fotocopie, risorse on line, attività laboratoriali. Oltre ai sussidi che accompagnano i libri di testo, principali strumenti di lavoro, Internet ha costituito un supporto in fase di ricerca di materiali e gli alunni sono stati invitati a farne un uso intelligente. Non è stato possibile purtroppo anche quest'anno usufruire del laboratorio linguistico, luogo di elezione per l'insegnamento/apprendimento di una lingua straniera, ci si è però avvalsi della possibilità di attività di listening attraverso la lavagna multimediale presente in classe.

Attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze:

Ogni esigenza di recupero e di chiarimento è stata soddisfatta "in itinere".

Attività svolte in preparazione alla Prima/Seconda prova scritta e al colloquio dell'Esame di Stato :

Si sono svolte delle simulazioni della prova orale dell'Esame di stato che partiva dall'osservazione di un'immagine o di un testo.

I CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI HANNO FATTO RIFERIMENTO ALLE MACRO- AREE INDIVIDUATE DAL C.d.C.

Per quanto attiene alla trattazione di argomenti a carattere pluridisciplinare, il C.d.C. ha individuato i seguenti nuclei tematici multidisciplinari, di cui art. 22 comma 5 della citata O.M., il C.d.C. della 5^AAJET ha individuato i seguenti nuclei tematici:

1. **TECNOLOGIA - 2) SICUREZZA - 3) INFORMAZIONE - 4) COMUNICAZIONE GLOBALE**

PROFILO IN USCITA DELLA CLASSE

La classe 5a iet è composta da 17 alunni (16 maschi e 1 femmina). Il gruppo classe si è dimostrato aperto al dialogo ed ha mostrato interesse per la disciplina, non ha però sempre risposto agli stimoli educativi. Le numerose assenze effettuate dai discenti hanno senza dubbio rallentato l'attività didattica.

All'interno del gruppo classe sono presenti due alunni per cui è stato preparato il P.E.I. ed un discente con un pdp.

Attraverso le prove scritte ed orali ed attraverso gli scambi didattico-educativi si sono distinte tre differenti fasce di livello, un gruppo esiguo di alunni ha raggiunto buoni risultati con impegno ed attenzione costanti, un altro gruppo ha evidenziato discrete conoscenze e capacità espressive, ed infine un terzo gruppo ha raggiunto risultati appena sufficienti a causa di impegno ed attenzione discontinui.

Per queste motivazioni non tutti gli alunni sono giunti ad un apprendimento sistemico fondato sui collegamenti concettuali.

Dal punto di vista disciplinare la classe 5a let ha avuto un atteggiamento corretto nei confronti dell'insegnante e dei compagni ed una sufficiente apertura al dialogo formativo.

RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: Prof. Don Martino Gioia

Presentazione della classe con premessa metodologica

La classe 5' A INFORMATICA è composta da 17 alunni, di cui un diversamente abile, tutti si avvalgono dell'Insegnamento della Religione Cattolica.

Gli alunni hanno lavorato e partecipato con apporti personali alle lezioni, tutti con lo stesso interesse e impegno. Durante le lezioni sono stati privilegiati gli strumenti che facilitano l'apprendimento e suscitano l'interesse, quali: dibattiti, confronti, letture guidate, video, film- cineforum. In questo modo si è cercato di favorire l'acquisizione di un linguaggio specifico e autonomo di studio e rielaborazione, permettendo una crescita personale di critica e autocritica.

Obiettivi generali

* Promuovere il pieno sviluppo della personalità degli alunni con particolare attenzione alla conoscenza della dimensione religiosa, come una delle strutture fondamentali rilevabili nella riflessione sull'esperienza umana e dei principi del Cattolicesimo che fanno parte del patrimonio storico del nostro paese;

* Contribuire alla formazione della coscienza morale ed offrire elementi per scelte consapevoli e critiche di fronte al problema religioso.

Più in particolare si è cercato:

- > di analizzare criticamente la natura e le ragioni del Fenomeno Religioso;
- di offrire elementi di una conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del Cattolicesimo;
- > di far maturare capacità di confronto tra il cattolicesimo, le altre religioni e i vari sistemi di significato, in modo tale da comprendere, rispettare e giudicare criticamente i diversi atteggiamenti che si assumono in materia etica e religiosa;
- > di rimuovere i pregiudizi relativi alla dimensione religiosa;
- > di analizzare la proposta contemporanea in termini di etica e di religione.

Obiettivi disciplinari raggiunti per quanto riguarda conoscenze, competenze, capacità di leggere le evoluzioni religiose, culturali ed etico-morali in atto o nella società in cui viviamo.

Contenuti disciplinari

- Il valore della vita come dono di Dio.
- I giovani e le relazioni interpersonali, autostima, progettare il proprio futuro.
- Le relazioni: dall'innamoramento all'amore;
- I gradi dell'Amore: Filia, Eros, Agàpe, Caritas.
- L'arte di amare secondo: M. Buber, E. Levinas, E. Fromm, M. Jacobelli.
- Cineforum-approfondimento sul valore dell'amicizia: "Quasi amici".
- Relazione-verifica scritta e confronto con dibattito sul film "Quasi amici"
- Aver a cuore i poveri. Lettura e commento del Messaggio del papa Francesco per l'8' Giornata Mondiale dei Poveri.
- Video-documentario-approfondimento sulle povertà nel mondo; Il segno concreto e la presenza delle Caritas Italiana nelle varie Diocesi Italiane.
- Cineforum-approfondimento sul valore dell'amicizia: "Io, Loro e Lara".
- Relazione-verifica scritta e confronto con dibattito sul film "Io, loro e Lara".
- Aver a cuore la Pace. Lettura e commento del Messaggio del papa Francesco per la 58' Giornata Mondiale della Pace.
- Video-documentario-approfondimento sulla Pace; Costruttori di Pace.
- Relazione-verifica scritta e confronto con dibattito
- Cineforum-approfondimento sul valore dell'amicizia: "Bianca come il latte, rossa come il sangue".
- Relazione-verifica scritta e confronto con dibattito sul film "Bianca come il latte, rossa come il sangue".
- Documentario-approfondimento sulle varie tradizioni pasquali nel mondo.

- Relazione-verifica scritta e confronto con dibattito
- L'amore nell'Antico Testamento e nel Nuovo Testamento.

Metodi didattici adottati

Dibattito guidato. Schede per la comprensione e le domande. Prova di verifica, presente nella scheda. Registrazione dell'attenzione, dell'impegno e della partecipazione in classe. Molte Tematiche, tenuto conto della loro corposità e importanza, sono state affrontate in più lezioni.

Criteri e strumenti di valutazione Giudizio complessivo della classe. La valutazione è stata effettuata con modalità: Schede di verifica, interventi spontanei degli alunni. E' stato inoltre tenuto conto della partecipazione attiva dell'alunno/a e del rispetto delle regole di convivenza civile. I criteri di valutazione finale hanno tenuto conto della seguente scala di valutazione, espressa in giudizio sintetico sulla base di criteri comportamentali e di profitto.

Il giudizio dell'IRC si esprime in: Ottimo, Buono, Distinto, Discreto, Sufficiente, Mediocre e Insufficiente.

- Insufficiente: Non ascolta Non interviene Non si mette in discussione
- Sufficiente: Ascolta Manifesta solo assenso o dissenso. Non si mette in discussione
- Discreto: Ascolta e prova a comprendere la posizione degli altri. Interviene qualche volta, provando ad esprimere la propria posizione Qualche volta prova a mettersi in discussione
- Distinto: Ascolta e comprendere la posizione degli altri. Interviene esprimendo la propria posizione. Prova a mettersi in discussione
- Buono: Ascolta e comprende la posizione degli altri. Interviene ed esprime la propria posizione. Si mette in discussione
- Ottimo: Ascolta e comprende le argomentazioni degli altri. Interviene ed esprime la propria posizione motivandola. Si mette in discussione ed è consapevole del valore di questo.

RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Prof. Ciro Albano
TESTO IN ADOZIONE: "Training4Life", Pajni P. e Lambertini M., Clio.
PROGRAMMA SVOLTO: <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento fisiologico. • Miglioramento della funzione cardio-respiratoria. • Predominio del lavoro di resistenza generale in regime aerobico, integrazione con graduali attività in regime anaerobico. • Rafforzamento della potenza muscolare mediante esercizi a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi presenti in palestra. • Esercizi di mobilità articolare a corpo libero. • Rafforzamento dell'equilibrio e della coordinazione. • Giochi di squadra: pallavolo, calcio, ping-pong, calciobalilla, con relative tecniche dei fondamentali e tattiche di gioco. • Informazione fondamentale sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni.
COMPETENZE: <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare consapevolmente il proprio corpo tenendo conto delle informazioni sensoriali per adeguare le risposte motorie ai diversi contesti e riconoscendo le variazioni fisiologiche. • Praticare in modo corretto ed essenziale i principali giochi sportivi e sport, privilegiando la componente educativa. • Assumere comportamenti responsabili nella tutela della sicurezza, di corretti stili di vita e di una corretta alimentazione.
ABILITÀ: <ul style="list-style-type: none"> • Sa organizzare e applicare un proprio percorso di attività motoria e sportiva. • Sa applicare le regole delle diverse discipline sportive. • Sa analizzare ed elaborare i risultati. • Mostra notevoli abilità tecnico-tattiche nella pratica dei vari sport. • È capace di organizzare giochi adattandoli alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui dispone. • Sa cooperare in gruppo utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali. • Applica le norme di prevenzione per la sicurezza. • Assume stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva.
METODI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO: La pratica e la conoscenza delle attività sportive sono state affrontate durante le lezioni, in quanto altamente motivanti e piene di contenuti educativi. Sono stati assegnati sul portale Argo e Classroom esercizi visionabili con file, teoria di Anatomia Umana e relativi questionari.
ATTIVITÀ DI RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO DELLE CONOSCENZE: Ogni esigenza di recupero e di chiarimento è stata soddisfatta <i>in itinere</i> .
PROFILO IN USCITA DELLA CLASSE
La classe ha dimostrato buon interesse per la materia e la maggior parte degli alunni ha lavorato con serietà, costanza, impegno ed ha partecipato attivamente al dialogo educativo, nonostante le difficoltà di natura logistica incontrate e quelle dovute all'adattamento ai nuovi argomenti trattati.

Griglia di valutazione della prova orale (Allegato A dell'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Griglie di valutazione della I prova scritta

STUDENTESSA/STUDENTE:		ESAME DI STATO A.S. 2024-2025	
Classe: V A IET		COMMISSIONE _____	
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DI TIPOLOGIA A			
Indicatori	Descrittori	Punteggio corrispondente attribuito ai diversi livelli	Punteggio attribuito
Indicatori generali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo esemplare	10
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo efficace	9
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo coerente	8
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo chiaro	7
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo accettabile	6
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo poco chiaro	5
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo insoddisfacente	4
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo inadeguato	3
		Ideazione, pianificazione e organizzazione pressoché nulle	2
	Ideazione, pianificazione e organizzazione nulle	1	
Coesione e coerenza testuale	La struttura testuale è perfettamente coesa e coerente	10	
	La struttura testuale è quasi sempre coesa e coerente	9	
	Buone la coesione e la coerenza tra le parti	8	
	Discrete la coesione e la coerenza tra le parti	7	
	La struttura testuale è nel complesso coesa e coerente	6	
	Carenti la coesione e la coerenza e coesione tra le parti	5	
	Scarse la coesione e la coerenza tra le parti	4	
	Molto parziali la coesione e la coerenza tra le parti	3	
	La struttura testuale è poco coesa e incoerente	2	
La struttura testuale è disordinata e incoerente	1		
Ricchezza e padronanza lessicale	Uso di un lessico ricco e appropriato, con terminologia specifica	10	
	Uso di un lessico vario e appropriato	9	
	Uso di un lessico chiaro e corretto	8	
	Uso di un lessico nel complesso chiaro e corretto	7	
	Uso di un lessico comprensibile	6	
	Presenza di alcune lievi improprietà lessicali	5	
	Uso di un lessico limitato e generico	4	
	Uso di un lessico stentato	3	
	Uso di un lessico confuso	2	
Uso di un lessico del tutto inappropriato	1		
Correttezza grammaticale	Uso corretto e articolato delle strutture grammaticali	10	
	Uso corretto delle strutture grammaticali	9	
	Uso nel complesso corretto delle strutture grammaticali	8	
	Uso con saltuarie imprecisioni delle strutture grammaticali	7	
	Con errori che non impediscono la comprensione del testo	6	
	Con errori che talvolta impediscono la comprensione	5	
	Con errori che spesso impediscono la comprensione	4	
	Esposizione sgrammaticata	3	
	Esposizione gravemente sgrammaticata	2	
Con errori che impediscono la comprensione del testo	1		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, precise, documentate e approfondite	10	
	Conoscenze ampie, precise e documentate	9	
	Conoscenze ampie e pertinenti	8	
	Conoscenze e precisione discretamente ampie e pertinenti	7	
	Conoscenze e precisione essenziali	6	
	Conoscenze e precisione limitate	5	
	Conoscenze e precisione superficiali	4	
	Conoscenze e precisione gravemente carenti	3	
	Conoscenze e precisione inaccettabili	2	
Conoscenze e precisione nulle/pressoché nulle	1		
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Espressione originale di giudizi e valutazioni personali	10	
	Espressione efficace di giudizi e valutazioni personali	9	
	Espressione motivata di giudizi e valutazioni personali	8	
	Espressione coerente di giudizi e valutazioni personali	7	
	Espressione essenziale di giudizi e valutazioni personali	6	
	Espressione limitata di giudizi e valutazioni personali	5	
	Espressione difficoltosa di giudizi e valutazioni personali	4	
	Espressione sporadica di giudizi e valutazioni personali	3	
	Espressione accennata di giudizi e valutazioni personali	2	
Espressione di giudizi e valutazioni personali esistenti	1		
PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI			_____/60

Indicatori specifici	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Risponde alla consegna in modo preciso, pertinente e articolato Risponde alla consegna in modo preciso e pertinente Risponde alla consegna in modo preciso Risponde alla consegna in modo sostanzialmente pertinente Risponde alla consegna in modo essenziale Risponde alla consegna in modo superficiale Risponde alla consegna in modo parziale Risponde alla consegna in modo gravemente incompleto Risponde alla consegna in modo scorretto Non risponde alla consegna	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione del testo piena, dettagliata e approfondita Comprensione del testo piena e dettagliata Comprensione del testo piena Comprensione del testo corretta Comprensione del testo accettabile Comprensione del testo parziale Comprensione del testo inadeguata Comprensione del testo gravemente carente Errata comprensione del testo Mancata comprensione del testo	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi puntuale e approfondita di tutti gli elementi Analisi puntuale e approfondita in quasi tutti gli elementi Analisi puntuale in buona parte degli elementi Analisi soddisfacente degli elementi principali Analisi degli elementi principali Analisi parziale degli elementi Analisi approssimativa degli elementi Analisi insufficiente degli elementi Analisi gravemente insufficiente degli elementi Analisi nulla/pressoché nulla degli elementi	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	L'interpretazione del testo è corretta, articolata e originale L'interpretazione del testo è corretta e articolata L'interpretazione del testo è corretta L'interpretazione del testo è complessivamente corretta Il significato letterale del testo è stato compreso Il significato letterale del testo è stato parzialmente compreso Il significato letterale del testo è stato compreso in minima parte L'interpretazione del testo è gravemente insufficiente L'interpretazione del testo è errata L'interpretazione del testo è nulla/pressoché nulla	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI			____/40
PUNTEGGIO PROVA IN BASE 20: _____			TOTALE PUNTEGGIO	____/100

IL PRESIDENTE

LA COMMISSIONE

STUDENTESSA/STUDENTE:		ESAME DI STATO A.S. 2024-2025		
Classe: V A IET		COMMISSIONE _____		
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DI TIPOLOGIA B				
Indicatori		Descrittori	Punteggio corrispondente attribuito ai diversi livelli	Punteggio attribuito
Indicatori generali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo esemplare	10	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo efficace	9	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo coerente	8	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo chiaro	7	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo accettabile	6	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo poco chiaro	5	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo insoddisfacente	4	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo inadeguato	3	
Ideazione, pianificazione e organizzazione pressoché nulle	2			
Ideazione, pianificazione e organizzazione nulle	1			
Coesione e coerenza testuale	La struttura testuale è perfettamente coesa e coerente	10		
	La struttura testuale è quasi sempre coesa e coerente	9		
	Buone la coesione e la coerenza tra le parti	8		
	Discrete la coesione e la coerenza tra le parti	7		
	La struttura testuale è nel complesso coesa e coerente	6		
	Carenti la coesione e la coerenza e coesione tra le parti	5		
	Scarse la coesione e la coerenza tra le parti	4		
	Molto parziali la coesione e la coerenza tra le parti	3		
La struttura testuale è poco coesa e incoerente	2			
La struttura testuale è disordinata e incoerente	1			
Ricchezza e padronanza lessicale	Uso di un lessico ricco e appropriato, con terminologia specifica	10		
	Uso di un lessico vario e appropriato	9		
	Uso di un lessico chiaro e corretto	8		
	Uso di un lessico nel complesso chiaro e corretto	7		
	Uso di un lessico comprensibile	6		
	Presenza di alcune lievi improprietà lessicali	5		
	Uso di un lessico limitato e generico	4		
	Uso di un lessico stentato	3		
Uso di un lessico confuso	2			
Uso di un lessico del tutto inappropriato	1			
Correttezza grammaticale	Uso corretto e articolato delle strutture grammaticali	10		
	Uso corretto delle strutture grammaticali	9		
	Uso nel complesso corretto delle strutture grammaticali	8		
	Uso con saltuarie imprecisioni delle strutture grammaticali	7		
	Con errori che non impediscono la comprensione del testo	6		
	Con errori che talvolta impediscono la comprensione	5		
	Con errori che spesso impediscono la comprensione	4		
	Esposizione sgrammaticata	3		
Esposizione gravemente sgrammaticata	2			
Con errori che impediscono la comprensione del testo	1			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, precise, documentate e approfondite	10		
	Conoscenze ampie, precise e documentate	9		
	Conoscenze ampie e pertinenti	8		
	Conoscenze e precisione discretamente ampie e pertinenti	7		
	Conoscenze e precisione essenziali	6		
	Conoscenze e precisione limitate	5		
	Conoscenze e precisione superficiali	4		
	Conoscenze e precisione gravemente carenti	3		
Conoscenze e precisione inaccettabili	2			
Conoscenze e precisione nulle/presoché nulle	1			
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Espressione originale di giudizi e valutazioni personali	10		
	Espressione efficace di giudizi e valutazioni personali	9		
	Espressione motivata di giudizi e valutazioni personali	8		
	Espressione coerente di giudizi e valutazioni personali	7		
	Espressione essenziale di giudizi e valutazioni personali	6		
	Espressione limitata di giudizi e valutazioni personali	5		
	Espressione difficoltosa di giudizi e valutazioni personali	4		
	Espressione sporadica di giudizi e valutazioni personali	3		
Espressione accennata di giudizi e valutazioni personali	2			
Espressione di giudizi e valutazioni personali esistenti	1			

		PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI		____/60
Indicatori specifici	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individuazione di tesi e argomentazioni corrette e documentate	10	
		Individuazione di tesi e argomentazioni coerenti	9	
		Individuazione di tesi e argomentazioni valide	8	
		Individuazione di tesi e argomentazioni soddisfacenti	7	
		Individuazione di tesi e argomentazioni adeguate	6	
		Individuazione di tesi e argomentazioni parziali	5	
		Individuazione di tesi e argomentazioni deboli	4	
		Individuazione di tesi e argomentazioni non articolate	3	
		Individuazione di tesi e argomentazioni pressoché inesistenti	2	
		Individuazione di tesi e argomentazioni assenti	1	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Ottima capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	15	
		Molto positiva capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	14	
Valida capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo		13		
Buona capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo		12		
Discreta capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo		11		
Più che suffic. capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo		10		
Adeguate capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo		9		
Mediocre capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo		8		
Scarsa capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo		7		
Limitata capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo		6		
Molto limitata capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo		5		
Modesta capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo		4		
Molto modesta capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	3			
Quasi nessuna capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	2			
Incapacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	1			
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Utilizzazione dei riferimenti culturali ampia, sicura e congruente	15		
	Utilizzazione dei riferimenti culturali quasi sempre sicura e congruente	14		
	Utilizzazione dei riferimenti culturali corretta e congruente	13		
	Utilizzazione dei riferimenti culturali nel complesso corretta	12		
	Utilizzazione dei riferimenti culturali essenziale ma corretta	11		
	Utilizzazione dei riferimenti culturali essenziale	10		
	Utilizzazione dei riferimenti culturali adeguata	9		
	Utilizzazione dei riferimenti culturali parziale	8		
	Utilizzazione dei riferimenti culturali inadeguata	7		
	Utilizzazione dei riferimenti culturali inappropriata	6		
	Utilizzazione dei riferimenti culturali molto modesta	5		
	Utilizzazione dei riferimenti culturali non corretta e pressoché incongruente	4		
	Utilizzazione dei riferimenti culturali scorretta e incongruente	3		
	Pressoché nessuna utilizzazione dei riferimenti culturali	2		
Nessuna utilizzazione dei riferimenti culturali	1			
PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI			____/40	
PUNTEGGIO PROVA IN BASE 20: _____			TOTALE PUNTEGGIO _____/100	

IL PRESIDENTE

LA COMMISSIONE

STUDENTESSA/STUDENTE:	ESAME DI STATO A.S. ____
Classe: V ____	COMMISSIONE ____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DI TIPOLOGIA C

Indicatori	Descrittori	Punteggio corrispondente attribuito ai diversi livelli	Punteggio attribuito	
I indicatori generali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo esemplare Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo efficace Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo coerente Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo chiaro Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo accettabile Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo poco chiaro Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo insoddisfacente Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo inadeguato Ideazione, pianificazione e organizzazione pressoché nulle Ideazione, pianificazione e organizzazione nulle	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	Coesione e coerenza testuale	La struttura testuale è perfettamente coesa e coerente La struttura testuale è quasi sempre coesa e coerente Buone la coesione e la coerenza tra le parti Discrete la coesione e la coerenza tra le parti La struttura testuale è nel complesso coesa e coerente Carenti la coesione e la coerenza e coesione tra le parti Scarse la coesione e la coerenza tra le parti Molto parziali la coesione e la coerenza tra le parti La struttura testuale è poco coesa e incoerente La struttura testuale è disordinata e incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	Ricchezza e padronanza lessicale	Uso di un lessico ricco e appropriato, con terminologia specifica Uso di un lessico vario e appropriato Uso di un lessico chiaro e corretto Uso di un lessico nel complesso chiaro e corretto Uso di un lessico comprensibile Presenza di alcune lievi improprietà lessicali Uso di un lessico limitato e generico Uso di un lessico stentato Uso di un lessico confuso Uso di un lessico del tutto inappropriato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	Correttezza grammaticale	Uso corretto e articolato delle strutture grammaticali Uso corretto delle strutture grammaticali Uso nel complesso corretto delle strutture grammaticali Uso con saltuarie imprecisioni delle strutture grammaticali Con errori che non impediscono la comprensione del testo Con errori che talvolta impediscono la comprensione Con errori che spesso impediscono la comprensione Esposizione sgrammaticata Esposizione gravemente sgrammaticata Con errori che impediscono la comprensione del testo	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, precise, documentate e approfondite Conoscenze ampie, precise e documentate Conoscenze ampie e pertinenti Conoscenze e precisione discretamente ampie e pertinenti Conoscenze e precisione essenziali Conoscenze e precisione limitate Conoscenze e precisione superficiali Conoscenze e precisione gravemente carenti Conoscenze e precisione inaccettabili Conoscenze e precisione nulle/pressoché nulle	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Espressione originale di giudizi e valutazioni personali Espressione efficace di giudizi e valutazioni personali Espressione motivata di giudizi e valutazioni personali Espressione coerente di giudizi e valutazioni personali Espressione essenziale di giudizi e valutazioni personali Espressione limitata di giudizi e valutazioni personali Espressione difficoltosa di giudizi e valutazioni personali Espressione sporadica di giudizi e valutazioni personali Espressione accennata di giudizi e valutazioni personali Espressione di giudizi e valutazioni personali esistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	

		PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI		____/60
Indicatori specifici	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Pertinenza del testo e coerenza titolo complete	10	
		Pertinenza del testo e coerenza titolo pressoché complete	9	
		Traccia molto ben intesa e titolo coerente	8	
		Traccia ben intesa e titolo abbastanza coerente	7	
È stato colto l'assunto della traccia; il titolo è accettabile		6		
La traccia è stata in parte fraintesa; il titolo è accettabile		5		
La traccia è stata fraintesa; il titolo è poco coerente		4		
La traccia non è stata compresa; titolo non coerente		3		
L'elaborato è in buona parte non pertinente; titolo non coerente		2		
L'elaborato non è pertinente; titolo fuori luogo		1		
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Elaborato sviluppato in modo organizzato, scorrevole e articolato	15		
	Elaborato sviluppato in modo organico e sicuro	14		
	Elaborato sviluppato in modo coerente e ordinato	13		
	Elaborato sviluppato in modo chiaro e lineare	12		
	Elaborato sviluppato in modo chiaro	11		
	Elaborato sviluppato in modo lineare con collegamenti semplici	10		
	Elaborato sviluppato in modo nel complesso chiaro e lineare	9		
	Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre lineare	8		
	Elaborato sviluppato in modo parziale e/o con imprecisioni	7		
	Elaborato sviluppato con significative imprecisioni	6		
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Elaborato sviluppato in modo disorganico	5		
	Elaborato sviluppato in modo confuso e disorganico	4		
	Elaborato sviluppato in modo incoerente e estremamente disorganico	3		
	Elaborato sviluppato in modo gravemente inadeguato	2		
	Elaborato sviluppato in modo del tutto inadeguato	1		
	Ottima padronanza dell'argomento e ricchezza di riferimenti culturali	15		
	Corretta e articolata conoscenza dei riferimenti culturali	14		
	Conoscenza quasi sempre corretta e articolata dei riferimenti culturali	13		
	Conoscenza nel complesso corretta e articolata dei riferimenti culturali	12		
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti	11		
Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e nel complesso corretti	10			
Conoscenze e riferimenti culturali adeguati e nel complesso corretti	9			
Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti	8			
Conoscenze e riferimenti culturali limitati e non sempre corretti	7			
Conoscenze e riferimenti culturali modesti e spesso scorretti	6			
Conoscenze e riferimenti culturali molto modesti e spesso scorretti	5			
Conoscenze e riferimenti culturali non pertinenti e scorretti	4			
Conoscenze e riferimenti culturali inadeguati e scorretti	3			
Conoscenze e riferimenti culturali del tutto inadeguati e scorretti	2			
Conoscenze e riferimenti culturali errati e non pertinenti	1			
		PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI	____/40	
PUNTEGGIO PROVA IN BASE 20: ____		TOTALE PUNTEGGIO	____/100	

IL PRESIDENTE

LA COMMISSIONE

Griglia di valutazione seconda prova scritta - disciplina: Informatica			
Classe V Sez. A I.E.T.		A.S. 2024-2025 – Commissione _____	
Studentessa/Studente _____			
Indicatori	Descrittori	Punteggio Corrispondente attribuito ai diversi livelli	Punteggio attribuito
1- Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Pressoché nulla	0,5	Punti.....
	Scarsa	1	
	Sufficiente	2	
	Discretamente adeguata	3	
	Ampia ed articolata	4	
2 - Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con articolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Non individua la problematica e non applica alcuna conoscenza metodologica	0.5	Punti.....
	Individua parzialmente la problematica, ma non applica alcuna conoscenza metodologica	1	
	Individua la problematica, ma non applica alcuna conoscenza metodologica	2	
	Coglie il significato del problema e sa organizzare il percorso operativo in modo sufficientemente adeguato utilizzando alcune conoscenze metodologiche	3	
	Individua la problematica e applica parzialmente le metodologie teorico-pratiche	4	
	Individua la problematica e applica le metodologie teorico-pratiche in forma discretamente adeguate	5	
3- Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza /correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Organizza in modo inadeguato il percorso e senza alcuna pertinenza con la traccia	0.5	Punti.....
	Organizza in modo parzialmente sufficiente il percorso non rispettando i vincoli posti nella traccia	1	
	Organizza in modo parzialmente sufficiente il percorso rispettando i vincoli posti nella traccia	2	
	Organizza in modo parzialmente sufficiente il percorso rispettando i vincoli posti nella traccia, evidenziando una sufficiente conoscenza personale dei contenuti	3	
	Organizza in modo pressoché corretto il percorso, sa argomentare nell'adesione ai vincoli posti nella traccia, rielaborando in termini discretamente adeguati le conoscenze personali acquisite	4	
	Organizza in modo corretto il percorso, sa argomentare con padronanza lessicale nell'adesione ai vincoli posti nella traccia, rielaborando in termini discretamente adeguati le conoscenze personali acquisite	5	
	Organizza il percorso con puntualità negli aspetti lessicali e nei riferimenti culturali, affrontando con padronanza la problematica ed elaborando le temati che in modo originale e con spirito critico	6	
4 - Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	Dimostra insufficiente capacità di argomentare e di collegare contenuti e non possiede adeguate conoscenze del linguaggio specifico	0.5	Punti.....
	Dimostra parziale capacità di argomentare e di collegare contenuti e conoscenze parziali del linguaggio specifico	1	
	Dimostra sufficiente capacità di argomentare e di collegare contenuti insieme ad una conoscenza dell'uso del linguaggio specifico	2	
	Dimostra adeguata capacità di argomentare e di operare raccordi e collegamenti interdisciplinari, utilizzando in modo corretto il linguaggio specifico	3	
	Dimostra ampie capacità di argomentazione e di effettuare raccordi e collegamenti interdisciplinari, padroneggiando il linguaggio specifico in modo originale e con spirito critico	4	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO IN VENTESIMI			___ / 20

IL PRESIDENTE

LA COMMISSIONE

<hr/>	<hr/>	<hr/>
<hr/>	<hr/>	<hr/>

IL CONSIGLIO DI CLASSE V A IET		
Scienze Motorie e Sportive	Albano Ciro	<i>Ciro Albano</i>
Religione Cattolica o Attività Alternativa	Gioia Martino	<i>Se. Mart. Gioia</i>
Lingua e Letteratura Italiana Storia	Sammarco Sisto	<i>Sisto Sammarco</i>
Lingua Inglese	Di Noi Alessandra Anna	<i>Alessandra Di Noi</i>
Matematica	Nuzzo Pietrina	<i>Pietrina Nuzzo</i>
Informatica	Buccoliero Giovanni	<i>Giovanni Buccoliero</i>
Laboratorio di Informatica Laboratorio di Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazione Laboratorio di Sistemi e Reti Laboratorio di Gestione Progetto e Organizzazione di Impresa	Esposito Luigi	<i>Luigi Esposito</i>
Sistemi e Reti Gestione Progetto e Organizzazione di Impresa	Costanza Egidia	<i>Egidia Costanza</i>
Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazione	Prudenzano Francesco	<i>Francesco Prudenzano</i>
Sostegno	Carrieri Anita	<i>Anita Carrieri</i>
Sostegno	Bellanova Maria Antonella	<i>Maria Antonella Bellanova</i>
Sostegno	Linciano Emiliana	<i>Emiliana Linciano</i>
Sostegno	Panariti Dario	<i>Dario Panariti</i>

Allegati per la Commissione d'Esame:

Allegato 1: Attività P.C.T.O.

Allegato 2: Attività Orientamento

Allegato 3: Documentazione Bisogni Educativi Speciali

Sava, 12-05-2025

Il coordinatore della classe (prof.ssa Egidia Costanza) <i>Egidia Costanza</i>	Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Pierangela Scialoj <i>Pierangela Scialoj</i>
--	---